ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Sabato 9 Giugno 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6726

I gravi avvenimenti in Cina

Combattimenti fra truppe cinesi e boxer.

TIENTSIN 8 (Reuter). A circa 20 miglia da Tientsin, nella direzione verso Pechino, s'è impegnato un combattimento fra truppe chinesi e boxer. Ieri l'altro avvenne uno scontro anche sulla ferrovia per Taku.

In questa stazione 75 marinai inglesi attendono il permesso di recarsi per ferrovia a Pechino. Si dice che i chinesi oppongano difficoltà alla loro partenza.

Presso Paoting-fu le truppe chinesi sarebbero state battute. A Taku sono giunti due incrociatori francesi ed uno russo.

ZURIGO 8 (N). Un dispaccio da Tientsin annuncia che l'ingegnere Ossont, addetto alla ferrovia russo-cinese che si trova in via di costruzione, e sua sorella sono stati fatti prigionieri dai *boxer*. Si teme che essi sieno stati massacrati.

La flotta inglese avrebbe sbarcato 900 uomini. Protesta del Governo chinese.

LONDRA 8 (N). Il *Times* ha da Pechino, 7: Lo Tsung-li-Yamen ha promesso che per sabato la comunicazione ferroviaria sarà ristabilita. In pari tempo esso protesta contro l'ulteriore invio di truppe inglesi a Pechino.

I giornali pubblicano un dispaccio in cui è detto che i soldati di marina inglesi hanno ricevuto l'ordine di aprirsi colla forza la strada per Pechino. In tutto sarebbero sbarcati dalla flotta inglese 900 uomini, contingente questo che sarebbe maggiore di quelli di tutte le altre potenze messi insieme.

LONDRA 8 (N). Si telegrafa da Shanghai che nei recenti combattimenti furono uccisi 200 soldati cinesi. 180 soldati di fanteria inglese con un cannone sono in marcia per Pechino.

La ferrovia fra Tientsin e Pechino è ristabilita.

TIENTSIN 8 (Reuter). Il servizio ferroviario fra Tientsin e Pechino è stato riattivato. Le autorità si rifiutano di permettere alle truppe inglesi di servirsi della ferrovia, quantunque le truppe avessero proposto di provvedere esse stesse alla ricostruzione dei binari. Oggi sono giunti qui 75 uomini di truppa a. u. ed 80 uomini di truppa inglese.

Si sarebbe deciso il blocco del porto di Taku.

PARIGI 8 (N). Notizie di fonte privata da Pechino annunciano che le potenze europee hanno per mezzo dei loro rappresentanti diplomatici deciso di bloccare il porto di Taku e di occupare provvisoriamente qualche territorio per crearvi un asile per i fuggiaschi europei.

Il perfetto accordo fra le potenze"

LONDRA 8 (Reuter). Si rileva che finora nessuna potenza ha iniziato un'azione spiccatamente politica in Cina. Gli inviati europei a Pechino ed i consoli a Tientsin si limitano a tenere delle conferenze per consultarsi intorno alle misure da prendersi per salvaguardare la vita e la proprietà degli europei. I comandanti delle squadre europee agiscono di concerto con gli inviati a Pechino. Anche essi tengono frequenti conferenze.

Nei circoli bene informati si assicura che nessuna potenza ha l'intenzione di procedere indipendentemente dalle altre. Non si presta fede alle notizie secondo le quali poderose truppe russe sarebbero pronte a invadere la Cina, come non si ritiene nemmeno probabile che la Russia possa risolversi a sguarnire di truppe Port Arthur.

Riguardo al contegno degli Stati Uniti non v'è alcun dubbio che l'inviato americano a Pechino procederà sempre di conserva con i suoi colleghi europei per quanto concerne i provvedimenti a tutela degli stranieri dimoranti in Cina.

Invio di navi italiane in China.

VENEZIA 8 (N). Il Ministero ordinò il sollecito allestimento degli incrociatori *Colombo* e *Vesuvio* che si trovano nel nostro Arsenale, per partire per le acque cinesi.

L'azione della Germania.

BERLINO 8 (N). Il Governo tedesco è deciso di prendere tutte le misure necessarie per salvaguardare gli interessi tedeschi in Cina; esso nella massima aderirà ai provvedimenti che verranno adottati dalle altre potenze europee. La Germania è però aliena dall'idea di prendere l'iniziativa per la regolazione della questione dell'Estremo Oriente, ben sapendo quanto ingrata sia di solito questa parte. Sembra nondimeno che alcune potenze abbiano l'intenzione di affidare proprio alla Germania l'incarico piuttosto difficile di escogitare una soluzione della questione chinese.

BERLINO 8 (Wolff). Il grande incrociatore *Hansa* è partito ieri ed il piccolo incrociatore *Geffinen* pa te oggi da Tsintau per Taku.

COLONIA 8 (N). La *Kölnische Zeitung*, commentando la situazione in Cina, scrive: La situazione è così grave che si rende necessaria una pronta azione militare. Che cosa poi si potrà fare per instaurare un nuovo regime in Cina e per regolare i nostri rapporti coll'„impero di mezzo" lo si vedrà in seguito.

La Francia procede d'accordo con le altre potenze.

PARIGI 8 (N). Al consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo, il ministro degli esteri Delcassé diede lettura dei dispacci riflettenti la situazione in Cina, dai quali risulta che l'inviato francese a Pechino, Pichon, agisce sempre d'accordo con i rappresentanti diplomatici delle altre potenze. L'ammiraglio Courrejolles, che attualmente si trova con la squadra francese dell'Estremo Oriente dinanzi a Taku, ha ricevuto l'ordine di mettersi d'accordo con i comandanti delle squadre circa le misure necessarie per tutelare la vita e gli interessi degli europei.

LA CAMPAGNA AFRICANA.

Un vano tentativo di French di tagliare la ritirata ai boeri.

LONDRA 8 (N). Il generale French tentò di tagliare ai boeri la ritirata su Lydenburg, distruggendo la ferrovia. Il suo tentativo però non riuscì.

Si dice che i boeri abbiano l'intenzione di opporre resistenza agli inglesi presso Machadodorp dove si troverebbe anche il presidente Krüger.

(Machadodorp è sulla ferrovia Pretoria-Lorenzo Marquez; e precisamente è la stazione più vicina a Lydenburg *N. d. R.)*

Una ricognizione del generale Rundle.

LONDRA 8 (Reuter). Si telegrafa da Bibre 5: Il generale Rundle con un forte distaccamento operò una ricognizione al nord-est di Hammonie, esplorando la posizione dell'accampamento boero. Dopo eseguita la ricognizione Rundle fece ritorno al proprio campo.

Zeerust e Campbell occupati dagli inglesi.

LONDRA 8 (Reuter). Notizie da Mafeking dicono che il colonnello Plumer ha occupato il 28 maggio Zeerust senza incontrare resistenza. Da Campbell (Griqualand occidentale) si annuncia che il generale Warren ha occupato il 5 corr. con forze poderose quella città senza incontrare resistenza.

Un'altra smentita della fuga di Krüger.

BRUSSELLES 8 (N). La notizia sparsa da fonte inglese che il presidente del Transvaal, Krüger, si sarebbe rifugiato a bordo dell'incrociatore olandese *Friesland* è infondata. Vero è soltanto che il *Friesland*, ancorato nelle acque di Lorenzo Marquez, aspetta per accogliere eventualmente i capi dei boeri.

L'America consiglia a Krüger di fare la pace al più presto.

LORENZO MARQUEZ 8 (Reuter). Il console americano Hollis è ritornato qui dopo aver fatto una visita al presidente Krüger a Machadorp.

Hollis avrebbe fatto a Krüger delle comunicazioni amichevoli a nome del Governo americano, il quale consiglierebbe il presidente del Transvaal ad avviare al più presto trattative di pace.

Come dovrebbe essere risolta la questione sud-africana secondo un deputato inglese.

GLASGOW 8 (B). Campbell Bannermann, membro della Camera dei comuni, pronunciò un discorso in cui disse tra altro: La regolazione definitiva della questione sud-africana deve essere effettuata in maniera da corrispondere al concetto più assennato di entrambe le specie di sudditi della Colonia del Capo, degli inglesi e degli olandesi. Per questi ultimi entrano in campo interessi gravissimi. Gli Stati conquistati dovranno appartenere all'impero; ma dopo consolidatavi l'autorità imperiale, l'Inghilterra dovrà tendere alla conciliazione e concedere agli Stati boeri quei diritti d'autonomia che godono tutte le altre colonie inglesi. L'indipendenza dovrà essere necessariamente limitata in misura considerevole ed anzi dovrà essere ridotta pressochè nulla. L'oratore preferirebbe però che gli Stati boeri fossero trasformati in colonie della Corona con una certa autonomia amministrativa.

Cavi guasti.

LONDRA 8 (N). Il *Daily News* informa che entrambi i cavi telegrafici dell'Africa del Sud, quello da S. Thome (costa occidentale) a Londra e quello dalla baia di Delagoa a Durban (costa orientale) sono guasti.

Questa circostanza spiega il ritardo e la scarsezza dei telegrammi dal Sud-Africa.

LA CHIUSURA DELLA SESSIONE del Parlamento austriaco.

Una seduta che dura undici ore - Scenate violente - Tafferugli.

VIENNA 8 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati che doveva finire con la chiusura della sessione, parvero ritornate le giornate violente che nella storia del Parlamento austriaco si collegano al nome del conte Badeni.

Dalle una e un quarto alle sei si continua la lettura delle petizioni czeche, che vengono esaurite. Il presidente enuncia quindi di voler chiudere la seduta. Ma il deputato Zallinger (clericale) propone di riprendere invece subito la discussione già iniziata molto tempo fa, della riforma del regolamento industriale.

La proposta Zallinger era stata combinata dal sottocomitato eletto dalla conferenza dei partiti antiostruzionisti (del quale facevano parte il presidente della Camera Fuchs ed i delegati Jaworski, Funke, Türk, Dzieduszycki, Wassilko, Kathrein, Axmann e Malfatti) allo scopo di fiaccare l'ostruzionismo czeco, prolungando la seduta e dichiarandola al caso anche in permanenza.

Quando il presidente dott. Fuchs dichiara di voler mettere a voti la proposta Zallinger, i deputati czechi Kramarz, Horica e Brzorad domandano la parola per dichiarare che la votazione sarebbe contraria al regolamento. Il presidente insiste e si accinge a dar principio alla votazione. A questo punto gli czechi incominciano a rumoreggiare e a protestare.

Il loro baccano, che cresce sempre più, impedisce la votazione.

I deputati czechi si dividono tosto in parecchi gruppi che s'alternano nel far baccano, per non stancarsi troppo presto.

Battono sui banchi coi pugni e con le tavolette che coprono gli scrittoi, proprio come un dì i tedeschi.

Ogni esortazione, ogni parola del presidente viene accolta da fischi ed urli indiavolati.

Si vedono alcuni deputati czechi dar di piglio a fischietti e trombette, altri battere i piedi e gettare a terra coperchi e libri. Altri ancora si sono armati al *buffet* di piatti di metallo coi quali fanno un rumore assordante. Fra tutti si distingue il dep. Dolezal, che in breve tempo manda in frantumi quattro tavolette di scrittoio.

Il baccano continua di questo passo lungo, incessante. Il presidente sta fermo al suo posto. I deputati degli altri partiti si mantengono impassibili spettatori.

Poco dopo le 10, sui banchi degli czechi subentra una breve pausa. I deputati tedeschi ne approfittano per spingersi verso destra, tentando di strappare agli czechi le tavolette degli scrittoi con le quali gli czechi riprendono il loro concerto. In mezzo ai gruppi confusi si vede il deputato czeco Dolezal che assesta un colpo con una tavoletta al cristiano sociale Kletzenbauer.

Il presidente fa suonare per tutte le sale i campanelli elettrici. Numerosi deputati tedeschi che prima s'erano allontanati si precipitano nell'aula. Il presidente scuote disperatamente il campanello. Si odono voci di: „Ai posti! ai posti!" I tedeschi esortano il presidente a mettere ai voti la proposta Zallinger in onta al baccano che continua con maggiore accanimento da parte degli czechi. Una parte dei deputati czechi si spinge verso la tribuna presidenziale, levando i pugni in atto minaccioso contro il presidente dott. Fuchs. Gli antiostruzionisti si schierano intorno alla tribuna della presidenza per difenderla contro gli czechi. Il momento è decisivo. Gli czechi schiamazzano e fischiano con veemenza mai più vista, rendendo impossibile la votazione. Nell'aula si sparge frattanto la voce che la sessione verrà chiusa.

Difatti, dopo le 9 di sera, il presidente dei ministri dott. de Körber s'era allontanato dall'aula per recarsi alla *Hofburg*; dove riferì all'imperatore su quanto avveniva alla Camera.

Ritornato al Parlamento, il dott. de Körber conferì col cav. Jaworski e col dott. Funke, capi della Destra e della Sinistra. Subito dopo questa conferenza si radunò il consiglio dei ministri. Si racconta che dopo la scena violenta fra Dolezal e Kletzenbauer, il deputato principe Schwarzenberg sia entrato nella sala del consiglio dei ministri, esclamando: „Per l'amor del cielo, aggiornate la Camera. In caso diverso ci sarà spargimento di sangue".

Nell'aula il baccano continua fino all'una e un quarto dopo la mezzanotte. A questo punto entra il presidente dei ministri, dott. de Körber, il quale domanda la parola per dichiarare chiusa per incarico sovrano la sessione del Parlamento.

I giovani czechi continuano ancora per brevissimo tempo la musica infernale e poi l'aula va lentamente vuotandosi, fra la più viva agitazione dei deputati, che commentano animatamente la chiusura della sessione.

La situazione politica in Italia.

Riunione della Sinistra. - Esortazioni ai costituzionali. - Le difficoltà del ministero.

ROMA 8 (N). La Sinistra è convocata dal comitato composto da Zanardelli, Giolitti e Coppino, per venerdì 15 a Montecitorio. Giolitti ha annunziato il suo arrivo a Roma per lunedì.

ROMA 8 (N). L'*Italie* dice che tutti i monarchici debbono unirsi contro l'Estrema. Mentre tutta Europa si agita per la Cina, sarebbe bene che il gabinetto fosse lasciato tranquillo perchè potesse occuparsi dei negozi dell'estero.

L'*Avanti* dice che il ministero si trova dinanzi a due difficoltà insormontabili: la prima si è la scelta del presidente della Camera, di cui si va in cerca da gran pezza senza alcun risultato: nè Gianturco, nè Gallo, nè Fortis, ne hanno voglia; la seconda difficoltà consiste nel redigere il discorso della Corona, che dica qualcosa che non irriti l'Estrema, la quale può forse decidersi ad intervenire alla seduta reale. Intanto comincia il lavorio per la successione di Pelloux. A quanto si dice in casa di Saracco sono stati chiamati parecchi uomini politici e non certo per conversazioni inconcludenti. Che si pensi forse a qualche nuovo ministero extra-parlamentare? Finalmente è venuto l'organo ufficioso la *Tribuna*, non già per smentire in modo assoluto che Visconti-Venosta, Carmine ed altri ministri intendono di ritirarsi, ma per dire semplicemente che nessuno scambio di idee ancora si è verificato tra i componenti il ministero. Chi ci crede? Bisognerebbe essere ingenui come coloro che scrissero la smentita, che non è smentita.

ROMA 8 (N). La convocazione dell'Estrema sinistra alla vigilia del giorno fissato per la seduta inaugurale della nuova legislatura ha sopratutto lo scopo di discutere e decidere l'intenzione di un certo numero di deputati dell'Estrema, i quali - come vi ho già annunziato - intenderebbero di intervenire questa volta alla seduta reale. Il Comitato centrale dell'Estrema, quando ricevette questa proposta, non credette di avere facoltà sufficenti per prendere una decisione in proposito e stabilì quindi la convocazione dell'intiero gruppo, anche perchè le determinazioni che verranno prese abbiano così una maggiore importanza.

I ministri italiani a consiglio.

ROMA 8 (N). Il Consiglio dei ministri, convocato per domani, fisserà definitivamente la lista dei nuovi senatori. I decreti verrebbero firmati domenica insieme a quello che conferma la presidenza del Senato.

La salute del papa.

ROMA 8 (N). Il dottor Lapponi stasera visitò il papa, che oggi volle rimanere quattro ore alzato. Il medico lo riscontrò più sollevato ma con forze sempre deficenti. Il papa insiste per voler scendere domenica in San Pietro, ma il medico vi si oppone decisamente.

Tutti gli ambasciatori si recarono in Vaticano a prendere notizie del papa.

Il conflitto doganale fra la Serbia e la Turchia.

BELGRADO 8 (N). Si afferma che in seguito all'applicazione da parte della Turchia dei dazi differenziali agli articoli importati dalla Serbia, il 1° giugno (vecchio stile) entrerà in vigore per le provenienze turche la tariffa doganale generale serba. La Serbia non ricorrerà per ora ad ulteriori rappresaglie, sperandosi che fra breve possano venir esaurite le conferenze per la conclusione di un trattato commerciale definitivo su base equa per ambidue gli Stati

Anche la sorella del Sultano tenterebbe di fuggire.

FRANCOFORTE 8 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli che la polizia turca sorvegliò ieri con molta attenzione il piroscafo delle *Messaggeries marittimes* in partenza per Marsiglia. Dieci piccole imbarcazioni a vapore con a bordo guardie di polizia s'aggiravano costantemente intorno al piroscafo. Al punto di imbarco si notava un grande apparato di agenti segreti di polizia. Questa sorveglianza si spiega col fatto che s'era sparsa la voce che la sorella del sultano avrebbe tentato di abbandonare Costantinopoli, sotto un travestimento, per recarsi in Europa.

Circa il risultato delle misure prese dalla polizia non si sa nulla di positivo.

Per la riduzione dell'orario dei minatori.

VIENNA 8 (B). La Commissione politico-sociale tenne oggi una seduta cui intervenne anche il ministro dell'agricoltura barone Giovanelli. Kolischer riferì sulla proposta del Governo relativa alla riduzione dell'orario dei minatori.

Su proposta del presidente bar. Dipauli si deliberò di far stampare la relazione Kolischer e di aprire sulla stessa la discussione articolata nella prima seduta.

RE OTTONE STA MEGLIO.

MONACO 8 (B). L'odierno bollettino sullo stato di re Ottone di Baviera dice: Lo stato in generale del paziente è soddisfacente. Il foruncolo alla gamba è pressochè guarito.

Il re è in grado di camminare e di stare in piedi quasi normalmente. Non subentrando alcun altro cambiamento nello stato del re, resta sospesa la pubblicazione di bollettini.

I disordini antisemitici a Konitz continuano. Un incendio.

KONITZ 8 (B). Ieri sera ebbero luogo delle dimostrazioni antisemitiche. Verso le 10 fu segnalato un incendio; era scoppiato il fuoco in una rimessa appartenente alla sinagoga.

L'incendio si estese alle rimesse appartenenti ad un pittore e ad un commerciante; nella rimessa di quest'ultimo era depositata della benzina. Fortunatamente si riuscì a trasportare la benzina in tempo al sicuro. Le rimesse furono incenerite completamente. Verso l'una di notte l'incendio era cessato; a quell'ora nelle vie regnava tranquillità.

SCIOPERO.

BUDAPEST 8 (B). Nella fabbrica di vagoni della ditta Ganz lo sciopero perdura.

UN INCENDIARIO CHE SI COSTITUISCE.

BUDWEIS 8 (N). La seconda festa di Pentecoste era scoppiato un incendio nella cartiera della ditta Fürth e Gellert. Oggi si è saputo che l'incendio era stato doloso; l'autore si è costituito spontaneamente.

Commissione francese al bilancio. PARIGI 8 (N). La commissione al bilancio elesse a presidente Cochéry con 18 voti. Il deputato Rouvier raccolse 12 voti. A relatore generale fu eletto Guillain.

Per la scarcerazione del deputato Aprile. ROMA 8 (N). Al ministero della giustizia sono preoccupati del caso Aprile, cercando il modo legale di rimetterlo in libertà, ora ch'è stato rieletto deputato. Fu trovato che anche senza l'intervento della parte lesa, egli potrà essere scarcerato mediante grazia reale dopo che avrà scontato almeno un dodicesimo della pena, cioè un mese. Per facilitare il compito del ministero la proposta di grazia sarà fatta alla Camera dagli amici di Aprile.

(L'on. Aprile era stato condannato ad un anno di detenzione per diffamazione da lui commessa contro l'ex deputato Arcoleo. Rimasto in libertà fino a tanto che

CUORE DI MADRE

132

Certamente se ella fosse ritornata sulle sue speranze di tesori immaginari scoperti tutt'a un tratto, Heugue avrebbe avuto dei sospetti.

Ma la sera del secondo giorno, profittando di un momento in cui Marescot e Mira-a-Morte, prima di cader la notte, erano usciti per andare a caccia delle quaglie, ella si introdusse nei boschi cedui in riva al Beuvron e che facevano parte della piccola proprietà di Chantegrelet.

Heugue andava spesso in quei boschi cedui, ora per dormire all'ombra di un cespuglio durante i forti calori del mezzogiorno, ora per tagliare qualche pertica o semplicemente per oziare o anche per giungere ai boschi di Casa Feyne, essendo la sua piccola proprietà confinante con la proprietà vicina.

Ed egli seguiva quasi sempre lo stesso sentiero.

La contadina andò a disporre il suo pacchetto di biglietti di banca in una macchia di alte erbe bianche che lo nascondevano quasi interamente. Ebbe cura di metterlo nè troppo vicino nè troppo lontano dal sentiero.

Vi gettò sopra un pugno di terra per impedire che un colpo di vento li facesse disperdere, poi avendo disposto tutto così, rientrò al mulino.

Mira-a-Morte avea l'occhio molto fino. nessuno meglio di lui sapeva scoprire un coniglio al covo, invisibile per chiunque altro, assolutamente nascosto.

E sempre in movimento, i suoi occhi, abituati ai minimi dettagli del bosco, non perdevano nulla di ciò che di nuovo si poteva trovare intorno a lui.

La Heugue era sicura che non sarebbe passato molto tempo, prima che suo marito, il quale gironzava dappertutto, scoprisse i biglietti.

Ella trovò quel giorno e l'indomani diversi pretesti per mandare suo marito nel bosco ceduo. E ogni volta che lo vedeva ritornare lo guardava da lungi più che poteva. Le due prime volte il piccolo mugnaio ritornò col suo passo ordinario.

— Non ha veduto nulla si disse la Heugue.

E si rimise al suo lavoro senza badarvi più.

La sera andò correndo nel bosco per assicurarsi se il suo tesoro non fosse scomparso, contò i biglietti e rientrò in casa.

Finalmente il giorno dopo essa vide da lontano suo marito che usciva dal piccolo bosco e correva con tutte le sue forze.

Per via si fermò, guardò ciò che aveva in mano e riprese la sua corsa verso Chantegrelet.

Il cuore della Heugue cessò di battere.

— Egli ha scoperto il denaro!

Mira-a-morte entrò. Malgrado la corsa era pallidissimo. Respirava a stento tanto era grande la sua emozione e avea uno sguardo smarrito.

— Che cosa hai? domandò la Heugue con interesse. Sei come quando ti è accaduto di esser sorpreso dalle guardie. E' forse un nuovo processo? Tanto vale abbonarti allora!

— Ah! bene, sì, non si tratta di questo.

— Riprendi fiato. Che cosa c'è?

Egli le porse un pacchetto di biglietti gualciti dalla pressione nervosa delle sue mani (poiché egli tremava) e bagnati dalla rugiada della notte.

— Della carta? Ebbene? disse la Heugue tranquillamente.

— Guarda più davvicino.

— Ella si chinò, sia per fingere di esaminare, sia per dissimulare un sorriso di trionfo.

Ed esclamò giungendo le mani:

— Biglietti da mille lire!

— E sono nove! Sono nove!

— Ah! mio Dio! Ma da dove ti vengono?

— Trovati, vecchia mia, trovati nel nostro piccolo bosco! Trovati poco fa in una macchia d'erbe bianche. Ah! comprendo perchè le hanno perdute! Erano necessari occhi finissimi per iscorgerle.

— Sei su sicuro che non ve ne erano altri?

— Ne sono sicuro. Cercai benissimo.

— Che felicità! Nove mila lire! Novemila!

E la Heugue cominciò a saltare di gioia.

— Ricordi tu la nostra conversazione dell'altro giorno?

— Sì.

— Pare una cosa fatta apposta.

— Novemila lire, ripeteva la Heugue.

E tutt'a un tratto, insolente e cinica nel suo trionfo, sicura ora di non essere più inquietata:

— Bisogna dire che vi è un buon Dio, per la brava gente!

Mira-a-morte posò preziosamente i biglietti di banca sulla tavola ed entrambi, egli e la Heugue, chinati, con gli occhi spalancati, le labbra asciutte, le mani tremanti, senza dirsi più una parola, come se un'emozione troppo grande li avesse colpiti da paralisi, si misero a contemplare quella piccola fortuna.

E quando l'ebbero ammirata a lungo:

— Che cosa faremo di tutto ciò? domandò la Heugue.

— Io non lo so.

— Non ci confonderemo, va.

— Oh! no!

— Prima la riparazione del mulino.

— Sì.

— Poi i prati in riva al Beuvron di cui parlavamo l'altra sera; come capita bene questo denaro per comprarli! Si avranno per un pezzo di pane.

— Sì, i prati del Beuvron. Ve ne sono per quattro ettari.

— E delle vacche... tre vacche dippiù...

— Tre vacche dippiù. E un po' di terreno coltivabile presso la strada. Vi sono buone terre per frumento. Ciò ci servirebbe per allargare i nostri affari e son sicura che se offrissimo un buon prezzo...

— Si potrebbero avere. Io non ti impedisco di tentare Heugue. Io sono per la compra delle terre. Almeno le terre restano! Non si possono perdere e forniscono il pane per tutto l'anno. E poi la mia giumenta è molto vecchia, e il carro pure... l'una vale l'altro. Quando vi sono dieci sacchi di farina nel carro, la giumenta non li tira più e il carro stesso sembra senza fiato. Le ruote non valgono più quattro soldi.

— E' ancora una spesa, diceva la Heugue, che si guardava bene dal contradire suo marito, felice di vedere che divideva le sue idee. E' ancora una spesa, ma è necessaria, io lo comprendo.

— E dopo tutte queste spese, credi che ci resterà qualche cosa di denaro?

— Forse, io credo circa un centinaio di franchi.

— Che cosa ne facciamo?

— Li metteremo tutti alla Cassa di risparmio.

— E' una buona idea. E le serberemo per l'occasione di qualche malattia. Servirà per pagare i medicamenti. I medicamenti sono la rovina dei poveri, tanto sono cari. Dove vai a nasconderli intanto?

— Nell'armadio della biancheria.

— Non lasciare la chiave appesa, però.

— Oh! no, E poi io non mi muovo più dal mulino.

Essa fece come aveva detto. Sotto la biancheria nascose con cura i nove biglietti di banca.

Marescot era entrato in quel momento. Essi cambiarono discorso, perchè di comune accordo e senza parlarne fra loro,

era rivestito dell'ufficio di deputato, fu arrestato all'indomani dello scioglimento della Camera. La sua elezione a Regalbuto non lo fa scarcerare essendo la sua condanna passata in giudicato).

Decesso. VIENNA 8 (B). E' morto il consigliere aulico presso la Corte di cassazione cav. de Adamek.

Per le manovre navali francesi. PARIGI 8 (N). L'ammiraglio Gervais è stato nominato, per il periodo nelle manovre del 1900, a comandante della divisione navale che verrà formata con le due squadre riunite del Mare del Nord e del Mediterraneo.

Durante l'esposizione si organizzeranno nei porti francesi delle feste navali.

Le feste universitarie di Cracovia. CRACOVIA 8 (N). Stamane seguì lo scoprimento del monumento a Copernico eretto nel cortile della biblioteca dei Jagelloni a spese del Governo. Seguì lo scoprimento della lapide commemorativa per il giubileo universitario dedicata all'università dall'Accademia di belle arti di Cracovia.

Il ministro dell'istruzione, cav. Hartel è ripartito oggi per Vienna. Gli ospiti stranieri intrapresero una gita a Wielicka.

La morte del duca di Wellington. LONDRA 8 (N). E' morto stamane il duca Henry Wellesley di Wellington, nipote del vincitore di Waterloo.

Pasich intercede a favore dei suoi consenzienti. FIUME 8 (N). Proveniente da Belgrado ritornò qui Nicola Pasich. Si era recato ad intercedere l'amnistia pei condannati politici radicali; ma con esito negativo.

L'accademia dei Lincei. ROMA 8 (N). La seduta reale dell'Accademia dei Lincei è definitivamente fissata per domenica 10 corr. V'interverrà il re. Sarà letta la relazione sul concorso di filosofia, e sarà aggiudicato il premio di 10.000 lire al vincitore del concorso.

L'aumento del bollo sulle azioni in Germania. BERLINO 8 (B). La Dieta dell'impero, continuando la discussione della proposta di riformare la legge sui bolli nel senso suggerito dal progetto di legge per l'aumento della flotta approvò l'aumento del bollo sulle azioni di Società tedesche a 2 marchi per ogni cento marchi di valore e quello sulle azioni di Società estere a 2 marchi e mezzo.

Lo scioglimento del Consiglio comunale di Saaz. PRAGA 8 (B). Il luogotenente ha decretato lo scioglimento della rappresentanza comunale di Saaz, non avendo la stessa potuto costituirsi, causa il rifiuto della minoranza tedesco-nazionale di partecipare all'elezione del borgomastro; della direzione degli affari comunali fu incaricato provvisoriamente un commissario distrettuale, che sarà assistito da un assessorato composto di elettori comunali. Il commissario imperiale dirigerà l'amministrazione comunale fino a quando la rappresentanza comunale testè eletta si sarà regolarmente costituita.

Al consiglio delle ferrovie dello Stato. VIENNA 8 (B). Il consiglio delle ferrovie dello Stato tenne oggi la sua seconda seduta sotto la presidenza del ministro delle ferrovie, Wittek. Si elesse un comitato speciale coll'incarico di elaborare il programma per la regolazione delle tariffe ferroviarie per il commercio di esportazione. Boschan, fra vivi applausi, ringraziò a nome del consiglio il ministro delle ferrovie per aver accostato alla sua realizzazione il progetto per la seconda congiunzione ferroviaria con Trieste mediante la presentazione alla Camera dei deputati d'un disegno concernente la costruzione di parecchie linee ferroviarie a spese dello Stato.

Indi si esaminarono alcune questioni secondarie.

Una nuova fase nello sciopero di Albona.

Abbiamo per telegrafo da Albona:

Lo sciopero dei minatori che pareva prossimo alla soluzione, va invece acuendosi di nuovo causa il contegno della Direzione centrale. Come sapete, in seguito a domanda degli operai, il direttore generale dott. Reif aveva promesso di venire sul luogo per capacitarsi delle condizioni degli scioperanti e delle loro domande. Poi, a mezzo di continui telegrammi, la sua venuta era stata differita prima in causa delle feste di Pentecoste, poi di un raffreddore, guarito il quale non avrebbe però mancato di venire.

Oggi, invece del direttore dott. Reif, arrivò qui il segretario generale Carafiat, il quale si è limitato a consigliare agli scioperanti di riprendere il lavoro, senza dare alcuna assicurazione sull'esaudimento dei loro postulati.

Gli operai sono vivamente inaspriti per il contraddicente contegno della Direzione centrale, e sono risoluti a non riprendere il lavoro, finchè non abbiano avuto dalla bocca del dott. Reif, nel quale solo hanno fiducia, le assicurazioni desiderate. Frattanto le condizioni economiche degli scioperanti vanno ogni giorno peggiorando: con tutto ciò non si perdono d'animo, fiduciosi nella vittoria finale.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Gli addetti alle imprese di navigazione a vapore e ai cantieri e il Tribunale industriale. La legge del 27 novembre 1896, con la quale furono istituiti i Tribunali industriali, enumerava tassativamente le categorie di operai, le cui controversie sarebbero state risolte dal nuovo foro speciale. Ora un progetto di legge presentato dal Governo alla Camera viennese e annunziatoci già dal telegrafo, tende a render partecipi di questo benefizio anche le persone addette alle imprese di navigazione a vapore e agli arsenali e cantieri marittimi, purchè non appartengano alla classe degl'impiegati. Tutte le controversie che d'ora innanzi potessero insorgere fra le imprese e i principali e gli operai di queste categorie per questioni di mercede, adempimento dei patti, multe, diffalchi, imposte e contribuzioni, licenziamenti ecc. oppure fra operai tra di loro e fra operai e capi - operai per qualsiasi motivo, dovranno essere decise esclusivamente dai Tribunali industriali. Riguardo alla competenza locale, il progetto stabilisce che è competente quel Tribunale industriale, nel cui circondario si trova lo stabilimento o l'impresa ai quali l'operaio è addetto, e in mancanza di questa premessa la competenza passa a quel Tribunale nel cui circondario il lavoro doveva essere prestato, rispettivamente doveva avvenire il pagamento dello stipendio o della mercede.

Abbiamo detto che la legge presentata alla Camera, tende a rendere questi lavoratori partecipi di un benefizio. Ed è di fatti un benefizio per gli operai il Tribunale industriale tanto per la composizione quanto per la forma molto facile e sollecita con cui le cause vi vengono pertrattate. Basterà ricordare che il Tribunale industriale è composto di un presidente e di un suo sostituto, che vengono eletti dal ministero della giustizia, e di dieci giudici, la cui elezione spetta per metà ai principali e per metà agli operai. Le parti possono presentarsi al Tribunale personalmente anche senza produzione di querela scritta; il presidente tenta dapprima un accomodamento e appena naufragato questo, si inizia la causa dinanzi ad un senato del Tribunale, di cui forman parte oltre al presidente un giudice eletto dai principali ed uno dagli operai. Quando l'oggetto non superi i 50 fiorini, il Tribunale giudica inappellabilmente; oltre i cinquanta fiorini, è ammesso l'appello contro la sentenza al Tribunale ordinario di prima istanza.

Come si vede, è esclusa dalla stessa composizione dei senati ogni sospetto di partigianeria; d'altro canto il funzionamento e la procedura non potrebbero essere nè più semplici e solleciti nè più accessibili agli operai.

Senonchè Trieste, che pur dev'essere considerata come centro non indifferente di industrie, non fu compresa dall'ordinanza esecutiva fra le sedi dei nuovi giudizi. Onde noi abbiamo avuto occasione altre volte di deplorare tale posposizione, che toglie agli operai e ai padroni della città e dell'intera provincia la possibilità di far valere le loro ragioni dinanzi a questo foro speciale.

Oggi, col progetto che estende la competenza dei Tribunali industriali anche alle persone addette alle imprese di navigazione a vapore e ai cantieri navali, a noi sembra che la questione venga risolta da sè. Poichè altrimenti verrebbe concesso a queste categorie di lavoratori un benefizio, senza la possibilità di usufruirne.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da Carlotta e Carlo, nel sesto anniversario della morte della loro amata zia Cecilia Bullo, c. 10.

Per aver ricevuto l'opuscolo „Lis Atra" del sig. E. Kosovitz, dai signori: G. A. Picciola c. 5; Vittorio Steinbach c. 2; dott. A. A. Coffer c. 1; Ida Finzi (Haydée) c. 2; dott. R. Hannappel c. 1.

Lega Nazionale. Veniamo pregati di annunciare che l'opuscolo pubblicato ad Arco in occasione del Congresso generale della Federazione, si trova in vendita a Trieste alla Libreria Vram.

★ Per corrispondere alle continue ricerche delle medaglie commemorative del VI. centenario della visione dantesca, se ne commisero alcune altre centinaia, che sono diggià arrivate e vengono vendute presso la cancelleria della Lega in via del Pesce N. 4 p. I.

Coloro che si sono prenotati possono ritirarle.

L'on. Bennati in edizione croata. Da parecchi anni, nei Comuni, nelle Diete e al Parlamento noi andiamo protestando contro lo scempio che i curatori d'anime, cui sono affidati i libri di stato civile, vanno facendo dei cognomi, che storpiano in ogni modo, con ortografie mai più viste, con suffissi e segni sconosciuti, traducendo persino di pianta nomi italiani nei corrispettivi slavi. Ultimamente, l'on. Ghersa ha fatto oggetto di esauriente studio in seno alla Dieta istriana, questa parte dell'attività slavizzatrice del clero, chiedendo che il Governo ordini a' suoi dipendenti di porre un argine a questo andazzo, almeno entro i limiti della ordinanza ministeriale 10 maggio 1883, varie volte rinnovata sulla carta, ma messa in pratica nella nostra regione mai.

Per tutta risposta, la mania delle adulterazioni sembra propagarsi dal clero slavo anche fra gli organi del Governo, in certe forme che rasentano il ridicolo a dirittura. Così poco fa, il nome dell'avvocato Ettore Costantini veniva tramutato in una sentenza in *Stoglavu Kostantinju*. Ora poi ci giunge dall'Istria la notizia che un'autorità scolastica, nell'annunziare alle dipendenti scuole i nomi dei nuovi membri del Consiglio scolastico provinciale, ha tradotto il nome dell'on. dott. Felice Bennati in questo bel nome: *dott. Srecko (pipa sulla c) Benati (pipa sulla n)*.

Senza commenti!

Elargizioni varie. In occasione dell'apertura dell'Ospizio Marino alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia furono elargite, dalla signorina Maria Gobbi c. 10 a favore di quel pio stabilimento.

Giugno, luglio e agosto. Sono questi i tre mesi per i quali fu chiesto il riposo domenicale completo per gli addetti ai negozi al dettaglio e per cura del Municipio si stanno raccogliendo le relative adesioni dei negozianti. Un errore di stampa fece apparire nella nostra notizia di ieri che la domanda si riferisse soltanto ai mesi di luglio e agosto.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della disgraziata famiglia Francovich, felicitata da tre neonati: dalla signora Augusta Alpi de Stabile, con la promessa di ricordarsene di tratto in tratto, lire 10; dalla signora Mary T., c. 5; dal dott. Achille Costantini, per onorare la memoria del signor Massimiliano Brunner senior, c. 10; da Leo ed Eva dal loro salvadanaio, c. 10; dalla signora Slaviana di Demetrio, alcuni capi di biancheria; dal signor Carlo Franz, rappresentante della fabbrica viennese Schnell e Binder, dodici vasi di caffè igienico e nutritivo; dalla signora Virginia Segré, c. 2.

★ Veniamo a rilevare che l'Ispettorato della Pia Casa dei Poveri, già il giorno 4 corr. non appena venne a cognizione del parto trigemino della portinaia Maria Francovich, moglie di Francesco, mandò immediatamente sopra luogo un proprio incaricato, il quale lasciò tosto alla povera famiglia un importo di danaro, assicurandola poi di un sussidio mensile da parte della Direzione di publica Beneficenza.

Il Kedivè di passaggio per Trieste. Come avevamo preannunziato nel *Piccolo della Sera* del 6 corr., l'altra sera si ormeggiò alla boa presso il Lazzaretto di S. Bartolomeo il yacht kediviale *Mahroussa*, avente a bordo il Kedivè d'Egitto Abbas II, con 24 persone di seguito e 234 uomini d'equipaggio.

Il *Mahroussa* era partito da Alessandria nel pomeriggio del 2 corrente e come tutti gli altri piroscafi provenienti di là deve rimanere al Lazzaretto finchè abbia compiuto i sette giorni da quello dalla partenza da Alessandria. Perciò oggi nel pomeriggio, dopo la visita della commissione medica, il *Mahroussa* sarà ammesso a libera pratica.

Il Kedivè partirà questa sera stessa col celere per Vienna, ove si reca a fare omaggio all'imperatore Francesco Giuseppe, al quale porta in dono una splendida pariglia di stalloni arabi; indi proseguirà il suo viaggio per Londra via Ostenda, e il 18 corr. sarà ricevuto in udienza dalla regina Vittoria.

Lavori del Comune in concorso. Sabato 16 corr. si esperirà presso questo Municipio pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida, la costruzione d'un secondo piano sull'edificio del civico giardino d'infanzia di Rena nuova.

Il lavoro è diviso secondo professioni e precisamente: per le opere da muratore, pittore ed in cemento C. 12.481.04; per le opere da scalpellino C. 2.844.44; per le opere da falegname C. 4.287.67; per le opere da fabbro-ferraio C. 978.46; per le opere da bandaio C. 265.25.

Le offerte, scritte sopra bollo di C. 1 e suggellate, munite della ricevuta comprovante l'effettuato deposito presso la Tesoreria civica di metà del vadio cauzionale in ragione del 10 p. c. del rispettivo prezzo di grida sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica municipale.

Il vadio stesso verrà completato mediante trattenute del 5 p. c. sulle singole rate di pagamento.

Il prospetto del lavoro e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (III piano dell'edificio municipale).

La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

Posto in concorso. E' aperto, fino al giorno 7 luglio, il concorso a una cattedra di filosofia classica presso il Ginnasio superiore con lingua d'insegnamento italiana a Capodistria.

Rileviamo con piacere che questa volta il Consiglio scolastico provinciale ha abbandonato la consuetudine, da noi a suo tempo deplorata, di redigere gli avvisi di concorso per scuole medie italiane esclusivamente in lingua tedesca, e che questa volta l'avviso è pubblicato anche in italiano.

L'esposizione del pittore Alessandro Kircher, nella sala del Casino Schiller, rimarrà aperta d'ora in avanti dalle 10 ant. alle 2 pom. e dalle 4 alle 6.

Pubblicazione. Editrice la Società „Igea", l'on. dott. Marcus e il dott. G. Pattay hanno raccolto in opuscolo uno studio popolare sulle condizioni igienico-sanitarie di Trieste, che già aveva veduto la luce in una serie di articoli, dei quali lo studio è il riassunto.

L'opuscolo esordisce con un cenno di carattere generale, tratta poi dei rimedi contro la tubercolosi, dell'alcoolismo, della nettezza pubblica, dei giardini, passeggi e villeggiature, delle scuole pubbliche, delle casse e società di mutuo soccorso, del nosocomio, del servizio medico nel territorio e dei bagni.

Il „Bohemia" in Lazzaretto. Da mercoledì scorso trovasi in Lazzaretto il piroscafo lloydiano *Bohemia*, al comando del cap. B. Vidos, con 145 passeggeri, proveniente da Alessandria. Oggi a mezzodì la commissione medica si recherà a bordo e se nulla riscontrerà di anormale, accorderà al piroscafo la libera pratica.

Un piroscafo obbligato a sospendere la partenza. Il piroscafo inglese „Lord Charlemont", ormeggiato al molo Giuseppino, dove aveva terminato lo scarico del riso portato qui per il locale Pilatoio, ieri verso le 6 pom. mentre si approntava alla partenza, nel salpare un'ancora, questa rimase impigliata nel corpo morto della boa sopravento alla testata del molo stesso, in modo da rendere impossibile il salpaggio. In seguito a questo incidente, il piroscafo dovette sospendere la partenza.

Questa mattina il Governo marittimo manderà sul luogo il suo pontone con un palombaro, il quale tenterà di liberare l'ancora impigliata.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Isola, col piroscafo *Istria*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30 pom.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Quieto*. Partenza alle 3.15; ritorno da Portorose alle 6.45 e da Pirano alle 7.30.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Molo Fransin di Muggia, coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio*; partenze alle 8.30 e 11.30 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno alle 9.20 ant. 12.20 mer., 3.20 e 7 pom.

Per Sistiana e Monfalcone, col piroscafo *Zaule*. Partenza alle 3 pom. Ritorno da Monfalcone alle 7.30 e da Sistiana alle 8 pom.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Austria" cap. U. Laneve da Venezia con 37 passeggeri, „Memfi" cap. C. Tomassevich da Smirne e scali con 3 passeggeri, „Elektra" cap. F. Gopcevich da Costantinopoli scali e Brindisi con 47 passeggeri, „Almissa" cap. E. Winterhalter da Metcovich e scali con 35 passeggeri; i piroscafi a. u. „Vis" cap. Florio da Curzola e scali con 17 passeggeri, „Venezia" cap. Blasich da Ravenna, „Balkan D." cap. Scioletich da Seriphos con carico completo di minerale di ferro, e il piroscafo italiano „Barletta" cap. Dellissanti da Bari con 6 passeggeri.

★ Partirono il piroscafo lloydiano „Sultan" per Cattaro e Spizza; il piroscafo italiano „Bosnia" per Costantinopoli; il piroscafo ottomano „Neapolis" per Trebisonda; il piroscafo ellenico „Jonia" pel Pireo, e i velieri „Kupas" per Patrasso, „Agios Cristoforos" per la Canea, e il piroscafo a. u. „Venezia" per Fiume.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Principessa Cristiana" partì il 6 corr. da Kertch per Brema, il „Vienna" arrivò il 5 a Nuova York da Trieste, il „Maria Valeria" da Kobe per Trieste proseguì il 7 da Porto Said per Fiume, l'„Adria" arrivò a Napoli il 7 proveniente da Genova, il bark „Buon Padre" arrivò il 7 a Venezia da Gallipoli, il „Szapary" arrivò a Marsiglia il 7, il „Corvin Matyas" arrivò a Newport da Anversa, il „Petöfi" partì da Malta per Venezia il 6 corr., il 4 corr. partì da Kertch il „Plat" diretto a Venezia, il „Buda" partì da Marsiglia per Genova, il 6 corr. passarono Ouessant lo „Zrinyi" da Bordeaux per Cardiff e lo „Stefania" da Fiume per Rouen, il „Deak" e lo „Szent Istvan" passarono Gibilterra il 6 corr. il primo da Cardiff per Venezia e il secondo da Trieste per Anversa. Il „Beatrice" è sotto carico a Swansea per Trieste.

Notizie marittime. Il brigantino inglese „G. L. Watten", che era partito il 13 maggio da Dunkerque, affondò presso Eddeptone (Inghilterra) in seguito ad abbordaggio. Il capitano, sua moglie ed un loro figlio perirono insieme ad alcuni marinai. Alcuni altri si salvarono.

— Il piroscafo „Alesia" di Amburgo, in viaggio per la Cina, si è arenato a Wittenberge.

— La mattina del 5 corr. il brigantino-goletta italiano „Nostra Signora delle vigne" del dipartimento di Genova, cap. Bastiano Bini, con carico di carbon fossile da Genova per Piombino, s'investì nelle secche della diga frangiflutti del porto di Livorno. Quella capitaneria di porto mandò sul luogo una lancia a vapore, il comandante della quale constatò che il naviglio non correva alcun pericolo, e potrà essere disincagliato.

— Il naviglio italiano „Bougianea", da Catania per Barcellona, naufragò il 6 corr. a Nord dell'isola Majorca.

— Il naviglio italiano „Antonino" in viaggio da Torrevieja per Koniegsval, carico di sale, appoggiò il 7 corr. a Escombreras con una forte via d'acqua e perdita parziale dell'alberatura in seguito all'esser stato sorpreso da violentissimo fortunale. Per evitare l'affondamento fu fatto arenare.

— Il comandante del piroscafo „General Neumeyer", arrivato a Falmouth il 4 corr., riferisce d'aver avvistato il bark italiano „Nino Fravega" in lat. 45 Nord e long. 25 Ovest, col bompresso spezzato.

★ *Navigli noleggiati.* Da Baltimora il piroscafo „Lacroma" con carbone per Trieste a 17/3; e da Burgas pure per Trieste i piroscafi „Tahir Bahri" (ottomano) e „Georgios" ellenico, ambedue a 15 franchi la tonnellata.

Nozze d'oro. Giuseppe Voltolini e Anna Bello sono due simpatici e arzilli vecchietti, che possono volgersi indietro e guardare con serena compiacenza il lungo tragitto percorso assieme nell'aspro cammino della vita. Compiono oggi cinquanta anni dal giorno in cui si sposarono, e il giuramento d'amore e fedeltà reciproca fu da essi scrupolosamente serbato. Ebbero dieci figli, dei quali sei tuttora viventi, e seppero crescerli utili a sè ed agli altri, facendone dei bravi operai.

Ai due coniugi, che circondati dalle più pure gioie famigliari festeggiano una sì lieta ricorrenza, inviamo i nostri cordialissimi auguri.

Concerto Saccorotti. Rammentiamo al pubblico musicale che questa sera alle 8, nella sala della Società Filarmonico-drammatica, ha luogo il concerto della signorina Ninfa Saccorotti, col seguente interessante programma:

1. *a)* Halevy. *(Ebrea)* „Ei dee venir", *b)* Tosti. „Io voglio amarti" romanza. La concertista.

2. *a)* Liszt. „Le Rossignol", *b)* Chopin. Valse. - Sig.na Luisa Dezorzi.

3. *a)* Grieg. Canzone di Solvjeg, *b)* Godard. Berceuse di Jocelyn (violino sig. Rob. Catolla). - La concertista.

4. *a)* Crescentini. „Doux message". (Edizione Schmidl), *b)* Sgambati. Toccata. - Sig.na Luisa Dezorzi.

5. *a)* Schubert. „Alla lira" Melodia, *b)* Verdi. „Sempre libera" nell'opera *Traviata*. La concertista.

Siederà al piano il m.o E. Curelich.

Serata di beneficenza. Questa sera alle 8, al Teatro Filodrammatico, ha luogo l'annunciata rappresentazione a vantaggio di una famiglia d'artisti, gentilmente promossa da egregi filodrammatici triestini in unione alla esimia attrice signora Irma Nierstrasz-Marazzi. Si rappresentano: *Bettina*, 1 atto di de Musset; *La Marchesina*, commedia brillante in 3 atti di Meilac e Halévy; e la farsa *Atteone l'infanticida*.

Al raggiungimento del benefico scopo della serata, che si propone di portare sollievo a una grande e immeritata sventura, contribuisce anche l'impresario signor Ullmann, accordando l'uso gratuito del teatro. I filodrammatici che vi prendono parte sono tra i più favorevolmente noti, e la signora Nierstrasz è attrice provetta, che già diede prove del suo valore.

Confidiamo quindi che alla generosa iniziativa non mancherà l'appoggio del pubblico triestino.

Trattenimento famigliare. Questa sera alle otto avrà luogo nella sala del *restaurant Al Giardinetto* un trattenimento famigliare a scopo pio. Il programma è il seguente: *Dal Nord al Sud*, commedia in un atto di D. Picciolli. *Un diavoletto*, commedia brillante in due atti di G. Salvestri. ? conferenza di A. Salsilli. *Atteone l'infanticida*, farsa. Indi conversazione e danza.

Trattenimenti sociali. Il Club famigliare „Calliope" farà una gita domani a Muggia, partendo alle 3 pom. dalla riva della Sanità. Nel salone del *restaurant* „Europa" terrà poi un festino di ballo con tombola umoristica.

Le danze si apriranno alle 5 pom.

Un processo per „pubblica violenza". La sera del 6 maggio il bracciante Giovanni Chersich, d'anni 36, da Trieste, ma pertinente a Racek, dopo aver sostato in un paio di osterie, ove aveva alzato alquanto il gomito, passava per l'angusta via delle Scuole israelitiche.

Per sua disgrazia, a mezzo di quella via, s'imbattè in quattro marinai croati, i quali, passandogli accanto, lo urtarono e poco mancò non lo facessero cadere.

Il Chersich, irritato, apostrofò con vivacità i quattro; e la cosa minacciava di farsi seria, quando capitò una guardia di p. s., Antonio Glavaz. La guardia intimò ai marinai di andarsene, e al Chersich disse: - E lei la vadi a casa, che la xe imbriago!

Non occorreva di più per far uscire il Chersich dai gangheri; e avendo egli detto alla guardia che essa „protegeva quei s'ciavi senza creanza", gli fu intimato l'arresto.

Il Chersich si gettò a terra, e ci vollero altre due guardie e un paio di *castagnole* per domar l'ubbriaco e condurlo in arresto.

Ieri seguì il processo del Chersich, accusato di pubblica violenza per aver afferrato per il petto la guardia Glavaz, di offese a funzionari, per aver ingiuriato le guardie con le apostrofi di „assassini" od altro; e di tumulto per aver gridato ai passanti „aiuto, signori!"

L'accusato non negò di essersi opposto all'arresto. In quanto alle offese, le pronunciò come naturale reazione all'applicazione delle *castagnole* delle quali portò ai polsi le tracce per moltissimi giorni.

Fu smentito dalle guardie, ed i giudici gli appiopparono *sette mesi* di carcere.

Un altro processo per „pubblica violenza". La guardia di p. s. Giovanni Scok, una sera, ai primi di maggio, era di piantone presso il caffè Bizantino, in via della Barriera vecchia, quando passò di là una vettura nella quale si trovavano quattro coscritti che cantavano a squarciagola. La guardia intimò loro il silenzio e poichè i quattro continuavano, fece fermare il veicolo. I giovani saltarono subito a terra e uno di essi, afferrata per il petto la guardia, le stracciò la giubba.

---

avevano deciso di non confidare ad anima vivente la loro fortuna.

Il giorno passò così. E l'indomani ugualmente.

Intieramente preoccupato da quella fortuna non isperata, Mira-a-morte non si mosse dalla casa. O, se uscì, fu per gironzare vicino al mulino restando fuori cinque minuti, facendo venti passi e tornando subito.

Suo malgrado era inquieto. Sentiva rumore nella strada o nel sentiero che dalla strada conduceva a Chantegrelet e tendeva l'orecchio.

— L'uomo che ha perduto le novemila lire, viene forse a cercarle da noi, egli si diceva.

E si domandava per la centesima volta in due giorni come mai quella somma fosse stata perduta nel bosco ceduo di Chantegrelet, un bosco che non si trovava al passaggio e dove non andava mai nessuno eccetto Heugue e sua moglie.

Chi dunque era venuto a perder là quelle novemila lire? Forse Marescot? Ma Marescot non possedeva tale somma. E immaginando che l'avesse posseduta e perduta, ne avrebbe parlato a Mira-a-morte e l'avrebbero cercata insieme.

Mira-a-morte non trovava la parola dell'enigma.

Egli non perdeva l'appetito come il ciabattino della favola, ma, come lui, perdeva la gaiezza.

Addio canzoni di Bacco e canzoni amorose.

Mira-a-morte era muto.

Marescot se ne accorse presto e da amico mostrò di preoccuparsene.

— Sareste forse ammalato, Mira-a-morte?

— Perchè?

— Non cantate più.

Il mugnaio si mise a ridere.

— Vi è tempo per tutto.

— Siete sempre così in vena che quando tacete, come fate da due giorni, si è autorizzati a supporre che vi sia accaduto qualche cosa.

— No, no, tranquillizzatevi.

Temendo i sospetti di Marescot, il mugnaio si mise a cantare nella giornata, ma tacque tosto. Decisamente, no, non gli piacevano più tutte quelle canzonette. Egli non si sentiva felice come prima.

— E' strano, mormorava. Mi accade di tremare come se avessi paura.

Si svegliava una diecina di volte, durante la notte, con il sudore alla fronte e si alzava sul letto e ascoltava.

Ugualmente svegliata la Heugue domandava:

— Senti forse qualche cosa?

— Avevo creduto un rumore di passi.

— Ebbene, che c'è di straordinario? Noi non possiamo impedire ai vicini di traversare il viale.

Heugue si riaddormentava difficilmente. Ebbe un giorno uno spavento terribile.

Mentre lavorava nel molino in alto presso la ruota, sentì tutt'a un tratto una forte voce in basso che chiamava:

— Heugue! Heugue! scendete, si desidera parlarvi!

Egli mise il piede sulla scala, guardò in giù e vide l'uniforme dei gendarmi.

Cominciò a sudare freddo.

— Vengono per arrestarmi!

Gli venne in mente di non rispondere.

— Heugue! Non sentite? si gridava.

Convinto che volessero arrestarlo e non avuto dichiarata alcuna contravvenzione, dopo quella che il vecchio Courageot avea annullato pochi giorni prima della sua morte, Heugue si diceva:

— E' per il denaro! Con certezza, è per il denaro!

E tremava con tutte le sue forze.

Pensò subito di fuggire. Nulla era più facile.

Bastava aprire uno stretto abbaino che dava sopra un risciacquatoio a due metri dalla ruota del mulino. Si sarebbe lasciato cadere nello risciacquatoio che era profondo in quel punto. Ma di ciò non si inquietava perchè nuotava come un pesce.

Traversando il fossato sarebbe saltato nel prato e in un batter d'occhio sarebbe giunto nel bosco ceduo, dove aveva trovato le novemila lire, e da lì nei boschi di Casa Feyne, dove sarebbe stato salvo.

E fu tale il suo spavento e tanto convinto era che i gendarmi cercassero di lui, che non esitò a lungo.

Giù i gendarmi gridavano:

— Mira-a-morte, siete diventato sordo?

Il piccolo mugnaio aprì l'abbaino, passò le gambe fuori, poi il corpo e restò un momento sospeso con le mani allo sporto.

Poi slanciandosi con le ginocchia per non iscorticarsi contro il muro scivolando, si lasciò cadere nel fossato dove il suo corpo, cadendo, fece rumore.

Un momento dopo ricompariva alla superficie, nuotando con tutta la sua forza verso l'altra riva.

Là si slanciò nel prato e scomparve nel bosco ceduo. Ma non aveva fatto venti passi che si sentì chiamare a voce bassa:

— Heugue! Heugue!

— Si fermò. Marescot uscì da un'enorme macchia di ginestre più alte di lui.

— Dove correte in questo modo? Vi è il fuoco al mulino? Che cosa accade?

Vi ho visto saltare nel fossato dall'abbaino.

(Continua)

Poi tutti si eclissarono. La guardia riferì il fatto all'agente di polizia Carlo Tita, asserendo che ad afferrarla per il petto era stato quello dei quattro ch'era senza giacca. Poco dopo, l'agente e la guardia, in androna dell'Olmo, arrestavano un giovane ch'era in maniche di camicia, e che la guardia disse di riconoscere per quello che l'aveva poco prima pigliata per il petto. Era lo scalpellino Vittorio Bucavez, d'anni 21, da Trieste.

Iermattina costui comparve in Tribunale per rispondere del crimine di pubblica violenza.

Il Bucavez fece rilevare che in quella sera era ubbriaco; non esclude di aver manomessa la guardia, ma non lo ricorda. Ricorda invece che coloro che lo arrestarono, lo percossero.

La guardia Scok depose che, quando intimò il silenzio ai coscritti, il Bucavez, da lei conosciuto personalmente, le disse: „Va via, scorza!"

Pres. Ma questo non risulta da quanto lei depose al giudice istruttore!

Teste. Mi lo go dito.

Continuando la deposizione, il teste afferma che fu proprio il Bucavez ad afferrarlo per il petto.

— In quel momento era senza giacca?

— No, el gaveva la giacheta. Dopo el se la gaveva cavada acciò che no se capissi che 'l iera lui!

I campagni del Bucavez, Romano Urbancich, Giuseppe Blason ed Emilio Ersettig, non poterono escludere che egli avesse afferrato la guardia per il petto.

Ed i giudici condannarono l'accusato a *due mesi* di carcere, per la „pubblica violenza" e per la contravvenzione di offese alla guardia.

Un terzo processo per „pubblica violenza". Decisamente ieri le carceri dei Gesuiti fecero buoni affari. Terzo a comparire dinanzi ai giudici per reato di „pubblica violenza", fu il cocchiere Domenico Tamburlini, d'anni 19, da Trieste, pertinente a Pirano.

Il fatto che trasse questo giovinotto sul banco degli accusati è il seguente:

Verso il mezzodì del 13 maggio u. s. il Tamburlini, che ne aveva bevuto parecchio, si trovò in via Conti assieme ad un amico, Sigismondo Comisso, il quale non era meno brillo di lui. Avvenne che fossero presi dal capriccio di misurarsi alla lotta. Il Tamburlini si spogliò, rimanendo coi soli calzoni; e i due lottatori si afferrarono tentando reciprocamente di atterrarsi. Siccome i due lottatori pareva dovessero finire col passare a vie di fatto, il cuoco della Pia Casa dei poveri, che assisteva a quel giuoco, ne avvertì la guardia municipale Giovanni Gerolini, colà d'ispezione, la quale si recò sul luogo. In quel momento il Tamburlini era trattenuto al suolo dal suo avversario, che gli teneva i ginocchi sul ventre e siccome in quel giorno era piovuto, entrambi i lottatori erano inzaccherati di fango dalla testa ai piedi. La guardia esortò i due a smettere. Ma il Comisso le rispose con arroganza: Lei la vadi per i fati sui, e no la stia intrigarse nei fati nostri! e il Tamburlini aggiunse: La vadi via se no la vol andar a casa co' la testa rota!

La guardia intimò allora al Tamburlini l'arresto; ciò ch'era facile a dirsi ma difficile ad eseguirsi. Il Tamburlini, semi nudo com'era e molto agile, sgusciava dalle mani della guardia come un'anguilla. La guardia ricevette un pugno alla spalla e un calcio al basso ventre. Tuttavia questa non si lasciò scappare la preda; e, non potendo afferrarlo altrimenti, lo prese per la testa; e sopraggiunta in suo soccorso la guardia di p. s. Francesco Clun, il Tamburlini, ammettato, fu tradotto in arresto.

Ieri, ai giudici che lo interrogarono, il Tamburlini dichiarò che non ricordava nulla dei fatti addebitatigli essendo stato in quel giorno in preda ad una sbornia coi fiocchi. Però la deposizione della guardia Gerolini fu suffragata da quelle della guardia Clun e del guardiano della Pia Casa dei poveri Giovanni Ferfoglia.

Considerata la parziale ubbriachezza dell'accusato nel giorno del reato, l'incensurata condotta, e la giovanile età, la Corte lo condannò a *tre mesi* di carcere.

La disgrazia di un fanciullo sordomuto. Ieri mentre il ragazzino di 10 anni Guglielmo Visentini, abitante alla Riva Grumula N. 3, passava per via, non udì - avendo la disgrazia di essere sordomuto - la voce del cocchiere di una vettura che l'ammoniva ad allontanarsi. Perciò fu atterrato dal cavallo e riportò leggere contusioni al piede sinistro e alla mano sinistra.

All'ambulatorio dell'„Igea" ebbe le cure necessarie.

A proposito di un funerale. Siamo pregati di rilevare che i coristi che presero parte ai funerali del giovane meccanico Ferruccio Ferrui non formavano *ufficialmente* il coro del maestro Rota. Dei coristi in questione parecchi erano di quelli che fanno parte del coro del m.o Rota, ma intervennero al corteo in forma privata, essendo amici del defunto ed in unione ad altri cantori.

La cronaca del bene. Regina Genzenua, portinaia della casa N. 3 in via Nuova, trovò ieri a terra presso il suo portone un anello con due brillanti e un rubino. Appreso chi fosse la persona che l'aveva perduto, si affrettò a consegnargli l'anello rifiutando qualsiasi compenso.

— Ieri, da alcuni impiegati ai Magazzini generali, furono trovati in Punto franco una coperta da carrozza e un pane di piombo del peso di 50 chilogrammi. Ambidue gli oggetti vennero depositati presso la Direzione dei Magazzini generali.

— Il ragazzo Francesco Copech, abitante al N. 253 di Rozzol, depositò ieri all'ispettorato di p. s. di S. Giacomo una catenella d'oro con una crocetta e due braccialetti d'argento, rinvenuti in via dell'Istria.

La cronaca dei furti. La sera del 2 corr. un ignoto ladro s'introdusse con chiavi adulterine nell'abitazione del bracciante Carlo Vascotto, in via Cavazzeni N. 5, e rubò da un armadio una lira sterlina e una banconota da 10 fiorini, un portamonete contenente 3 corone, un orologio d'argento con catena pure d'argento del valore di 20 corone e un orologio da signora del valore di 14 corone.

Il furto la sera stessa veniva denunciato all'autorità e ieri mattina, quale sospetto autore del medesimo, venne arrestato il marinaio Edoardo Coen, d'anni 25, da Trieste, abitante in via dei Vitelli N. 1.

★ Il signor Marco S., sarto, abitante in piazza della Borsa, denunciava ierlaltro alla Polizia che in casa sua era stato derubato di una spilla da cravatta del valore di 240 corone. Delle indagini per iscoprire il ladro fu incaricato l'ispettore degli agenti Schubert, il quale, in compagnia dell'agente Moretti, si recò ieri nel pomeriggio nell'abitazione del denunciante. Dopo interrogate le varie persone ivi occupate, il funzionario procedette all'arresto della domestica del signor S., Francesca T., d'anni 42, da Cesiano, la quale, in seguito a certe risultanze, è fortemente indiziata quale autrice del furto. La T. è sospettata inoltre di aver rubato or non è molto al signor S. una banconota da 50 fiorini.

L'arrestata si mantenne negativa; durante l'interrogatorio, peraltro, cadde in parecchie contraddizioni. Fu condotta agli arresti.

★ Ieri il facchino Giovanni Manfredo, occupato presso la ditta Alfieri & Cisilino, avente deposito di formaggi in via dei Forni N. 24, si recò nell'*hangar* 12 A. dove per conto dei suoi principali ritirò tre cesti di formaggio, del quale, però, ebbe la inavvertenza di non controllare il peso, per vedere se corrispondesse a quello segnalato sulle lettere di porto. Caricate le tre ceste sul carretto, si recò all'ufficio doganale all'uscita del Punto franco, dove dall'impiegato fu fatta l'operazione relativa al pagamento del dazio, e quando le tre ceste furono poste sulla bilancia per pesarle, fu constatato che dall'effettivo loro primitivo peso mancavano 30 chilogrammi. Siccome il Manfredo, dal momento in cui aveva preso in consegna il formaggio, fino a quello in cui pose le ceste sulla bilancia, non si era mosso da vicino al carro, ritornò all'*hangar*, ma colà, come agli sportelli delle banche, non vollero riconoscere l'ammanco, sicchè il Manfredo si recò all'ispettorato di p. s. ove denunciò l'accaduto.

Dopo una scena coniugale. Ierilaltro alle 5 pom. le guardie di p. s. del Punto franco videro un uomo che, alquanto eccitato, gesticolava, nello spazio posto fra l'hangar N. 6 e quello N. 9 ed aveva una grave ferita alla mano destra. Interrogato, rispose che si era ferito da solo, in un accesso d'ira, in seguito ad un litigio avuto con la moglie. Siccome poi egli fece capire chiaramente che non sarebbe andato a farsi medicare, l'ispettore Ciades fece telefonare alla Guardia medica per l'intervento del dottore di turno e questi gli medicò la ferita. Il tizio è il bracciante Antonio E., di 36 anni.

Durante il lavoro. Lo stivatore Giovanni Marcovig, d'anni 36, abitante in via Tivarnella N. 1, ieri mattina, alle 7, mentre era intento, a bordo di un piroscafo, al suo lavoro, ebbe la mano sinistra stretta fra due colli di merce. Riportò alcune contusioni.

Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Il bottaio di 15 anni Giovanni Cozzi, abitante in via Capuano N. 11, ieri, durante il lavoro, si ferì con la pialla alla mano sinistra e n'ebbe asportata l'estremità di un dito.

Guido Naccari, di 15 anni, fabbricatore di buste, abitante in androna della Galleria N. 4, ieri, mentre era intento a tagliare un pezzo di carbone, riportò accidentalmente una ferita di taglio all'indice della mano sinistra.

Ricorsero per le cure opportune all'„Igea".

Ieri, mentre il fuochista Johann Schmidl, di 24 anni, era intento al lavoro, un grosso pezzo di carbone gli cadde sul ventre in guisa da cagionargli una grave contusione. Ottenne all'ambulanza dell'„Igea" le prime cure; poi fu trasportato all'ospedale.

Lesioni accidentali. Il bracciante Antonio Benzina, d'anni 32, abitante in via della Scalinata N. 1, ieri, poco dopo le 5, mentre, nella locale pileria di riso, accudiva al suo lavoro, fu colpito alla fronte da un travicello caduto dall'alto. Riportò una non lieve ferita lacero-contusa.

Il manovale Alessandro Renzio, d'anni 27, abitante in via dei Cordaiuoli N. 3, ieri mattina, alle 8, essendogli caduto addosso un grosso mattone, riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Il pizzicagnolo Giovanni Matiassi, di 29 anni, abitante in via Capuano N. 5, ieri, verso le 3 pom., riportò accidentalmente alcune ustioni alla palma della mano sinistra.

Ieri mattina, alle 10, la domestica Maria Clum, d'anni 20, abitante in Santa Maria Madd. sup. N. 12, mentre accudiva alle sue faccende attorno al focolare, riportò alcune ustioni alla mano sinistra.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

Cadute. L'apprendista fabbro Luigi Lochner, d'anni 14, abitante in Rozzol N. 34, ieri, verso le 3 pom., riportò, cadendo, una ferita lacero-contusa al cubito sinistro.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Il ragazzo di 13 anni Giacomo Mustacchi, abitante in via delle Scuole Israelitiche N. 1, giocando ieri sulle scale dei Gesuiti, cadde e riportò una contusione al gomito sinistro.

La guardia di finanza Filippo Bruno, di 62 anni, abitante al N. 8 di via dell'Ospedale, nel visitare i magazzini di spirito del Sylos al Punto franco, cadde dalla sommità di una scala e ne riportò gravi contusioni al piede destro ed escoriazioni alla mano sinistra, nonchè varie ammaccature al dorso.

Ricorsero per le cure necessarie all'Igea."

Cronaca minima. Il giornaliero Pietro Renzi, d'anni 45, da Borghi, venne arrestato ieri mattina perchè ritenuto individuo pericoloso alla sicurezza altrui.

Fu arrestato ieri, perchè contravventore al precetto di sfratto il facchino Ernesto Vircich, d'anni 32, da Spalato.

L'altra notte in via Cavana, venne arrestato il bracciante Giuseppe Sergovich, d'anni 35, da Apriano (Veprinaz), presso Volosca, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri mattina, in via della Sanità, per illecita questua, venne arrestato il bracciante Giovanni P., d'anni 55, dai Pobeghi presso Capodistria.

Ieri mattina, alle 3.30, in via del Farneto vennero arrestati per vagabondaggio i braccianti Arturo C., d'anni 24, e Giusto G., d'anni 23, entrambi da Trieste.

La notte passata, al tocco, in via del Ronco, venne arrestato il bracciante Vincenzo K., d'anni 21, da Cominiano perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Le guardie di p. s. del Punto franco sorpresero ieri mattina alle 9 e mezzo un individuo che commetteva atti sconci nella cabina del frenatore, in un vagone di merci, alla presenza di parecchi giornalieri. Interrogato dall'ufficiale Schabl, fu poi condotto agli arresti.

Corrispondenza aperta. — *G. S. Volosca.* A Trieste non esiste alcun collegio-convitto. — *Vecchio abbonato.* Si rivolga al Comando dell'Arsenale in Pola. — *Assidua.* Era proprio uno sbaglio di stampa: doveva dire giugno, luglio e agosto. — *Giulio.* Quel ballo fu rappresentato per la prima volta la sera di sabato 29 gennaio 1887. Per il resto non possiamo servirla. — *Una sartina.* Abbia la bontà di spiegarci meglio la sua domanda; con che „vapore" vuol partire, quello di terra o quello di mare? — *Assidua lettrice.* Può acquistare alla stazione di Udine un biglietto circolare Udine-Venezia-Milano-Torino-Alessandria-Bologna-Padova-Venezia. Prezzo per la seconda classe circa 80 lire. — *A. N.* Hôtel Quirinale e Olimpia. — *Andrea.* Il poeta greco Costantino Rigas nacque a Velestino in Tessaglia nel 1754. Organizzò un moto rivoluzionario contro la tirannide turca e a tale scopo si recò nel 1796 a Venezia per guadagnare il Bonaparte ai suoi generosi intenti. Nel viaggio di ritorno fu arrestato a Trieste e dopo un tentativo di suicidio, fu consegnato dalle autorità austriache alle autorità turche che lo fucilarono. — *G. L.* Non lo sappiamo. — *A. G. Gloria.* Le macchie di colore a olio si levano con la trementina. — *M. P.* Vittorio: 30 ottobre. — *Trottola.* Giuseppe Tartini nacque a Pirano il 12 aprile 1692. — *Ciclista.* Non possiamo fare i raffronti che vuol Lei. Vada alle due scuole e chieda i prezzi o se non vuol andare scriva e così sarà informato. — *Udinese.* Il castello di Udine fu eretto nel 1517 sulle rovine di un antico edificio. Fu eretto in quel posto perchè l'unico punto da cui si può dominare la città. La provincia di Udine ha 534.548 abitanti. — *Giovannina.* Dopo aver battuto e spazzolato il canapè, vi sparga su della naftalina, e poi lo copra con un lenzuolo, ben cucito tutto intorno. Se le dà fastidio l'odore della naftalina, vi sostituisca della canfora in pezzettini avvolti in carta.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.5, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.2 — Oggi: Alta marea 7.55 ant., 6.48 pom. Bassa marea 1.22 ant., 1.6 pom.

Ogni giorno una. Mamma, ho veduto un cane con tre gambe.

— Oh! poverino; ti avrà fatto pena, è vero?

— E perchè? Egli ha pur sempre una gamba più di me.

---

7 Giugno.

Da GORIZIA

Elargizioni alla Lega Nazionale. Il signor Fr. M. elargì c. 9.60, a mezzo dell'agenzia locale del „Piccolo", alla Lega Nazionale gruppo di Gorizia, e ciò per un abbonamento interrotto a metà col respingere un giornale.

Fra i ricordi. Metà della vita si passa a desiderare e l'altra a ricordare. E' frugando tra i vecchi documenti cittadini che oggi, in cui la via Santa Chiara e il Ponte Nuovo sono di moda per l'intervenuto rovinio prodotto dalle acque, mi piace accennarvi che quarant'anni fa, il 24 giugno 1860, l'allora Podestà, dott. Carlo Doliac, invitava i cittadini per il giorno appresso alla solenne apertura della contrada di Santa Chiara, la inaugurazione della quale verrebbe poi festeggiata con concerto della banda civica in piazza delle Erbe, e fuochi d'artifizio nel piazzale Catterini. Il Ponte, dopo quaranta anni, porta tuttavia il nome di *nuovo*, ma oggi col minacciato crollo, quel nome pare un'ironia.

Stato civile. Decessi a *domicilio*: Bensa Mario m. 18, R. Castello 15, Gregorig Giuseppe a. 26, falegname, Corso 37.

All'ospedale femminile: Cernigoi Marianna a. 41, casalina, da Cernizza.

Al Lazzaretto in via Dietro Castello 10 (ospedale femminile): Feresin Giuseppe a. 6, da Lucinico, Giovanni Cossovel d'anni 5 e Federico Cossovel d'anni 3, da Cernizza, (morti per difterite).

Per i danneggiati del nubifragio. Il signor Benedetto Morpurgo con generosa iniziativa inviava oggi alla civica Tesoreria corone 20 per tre danneggiati dal nubifragio. Mi consta che altri ne imiteranno l'esempio.

Il nubifragio prese le mosse dalle parti del Camposanto, alla Grazigna, e si estese poi lungo la sponda dell'Isonzo. I poveri contadini della parte settentrionale della città ne ebbero gravissimi danni. Uno fra quelli ebbe asportato un intero campo di terra.

Da MOSSA.

Per un ufficio postale. Ora che abbiamo parecchie fermate di treni alla nostra stazione, cioè 9 al giorno, sarebbe qui desiderio generale di avere pure un ufficio postale. Anche per il Collio e per S. Lorenzo le corrispondenze potrebbero venire inoltrate a destinazione da qui anzichè da Cormòns, con grande vantaggio di quei paeselli. Si è perciò fatta analoga istanza alla Direzione delle poste e telegrafi a Trieste.

Da GRADO.

Questione risolta. Vi ho parlato del controverso diritto degli abitatori di questo Ospizio marino di passare sul fondo Tarlao, per recarsi ai bagni. La questione a quanto rilevo sarà risolta con soddisfazione e vantaggio della città. Consenziente il Comune si costruirà, al di fuori del fondo Tarlao un passaggio, il quale, senza bisogno di transitare dal fondo suddetto, metterà in comunicazione diretta l'Ospizio col bagno.

Questo passaggio avrà un metro di larghezza ed uno di altezza, sarà in argilla ed assicurato dalla diga in pietra.

Lungo tutto questo passaggio verranno piantati dei tamarischi, che prosperano molto bene all'aria marina, per cui Grado acquisterà in pochi anni un ameno ed ombroso passaggio pubblico.

L'acqua potabile. Per un momento abbiamo avuto una gran paura che la prodigiosa polla d'acqua non dovesse essere per noi che una illusione. Ma fortunatamente l'acqua si dimostra veramente dotata di qualità ottime. Migliora ogni giorno, sale ormai all'altezza di 2 metri, dando una colonna di 15 centimetri di diametro

Da PISINO.

Decesso. E' morto a Lindaro il sig. Innocente Fabris, che fu il primo podestà croato di Pisino. Italiano di nascita, era passato al partito croato per bizze personali. Ma ben presto, quando sorprese le male arti de' suoi nuovi compagni, non ne volle sapere di seguirli nell'opera nefasta per la città di Pisino.

Da quel momento i croati non gli risparmiarono avvilimenti e persecuzioni. Ad accuse ed insinuazioni contro il podestà tennero dietro voti di sfiducia da parte della Rappresentanza croata. Ma il Fabris, sorretto, per la ordinata amministrazione, dalla Giunta provinciale, non lasciò il suo posto che dopo compiuto il triennio.

Ritiratosi a vita privata, ritornò italiano e tale morì.

Da POLA.

Atto onesto. La contessa de Firmian smarriva ieri in via Sergia un portamonete contenente un importo abbastanza rilevante. Il taccuino fu rinvenuto da Enrico Barazzutto, abitante in via Nesazio N. 10, che lo depositò al corpo di guardia al Foro, dove venne oggi prelevato dalla proprietaria.

Un violento. Due guardie di pattuglia, passando stanotte per via Cenide, scorsero disteso per terra un individuo che saporitamente dormiva. Svegliatolo, il dormiente vomitò un ammasso d'insolenze contro le guardie e corredò il suo dire con calci e pugni.

L'individuo, ch'è certo Giovanni Marsich, abitante in via Cenide N. 4, venne arrestato.

Disgraziato accidente di un ciclista. Il giovane ciclista signor Alessandro Gaspari cadde l'altro ieri al velodromo di via Campomarzio, per una rottura della macchina e riportò parecchie gravi lesioni.

Il sig. Gaspari venne trasportato a domicilio, ove va migliorando.

Truffatore arrestato. Oggi venne passato alle carceri inquisizionali di Sottocastello l'oste disoccupato Lorenzo Kerstulovich, d'anni 29, abitante in via Abbazia. Secondo la denuncia, avanzata dal comando di p. s. al Giudizio distrettuale, l'arrestato, con abili raggiri, si fece consegnare grossi importi di denaro, dichiarandosi poi in questi giorni insolvente. Al marinaio della nave da guerra *Arciduca Alberto*, Girolamo Scosich, l'ex oste defraudò in tal modo sette lire sterline e un napoleone; al capofuoco della torpediniera *Weiher*, vennero truffati dieci napoleoni d'oro e 65 fiorini; il capofuoco Stefano Valerio sofferse un danno di fiorini 208; il marinaio della seconda compagnia Luca Iasich, fu derubato dei suoi risparmi consistenti in 20 fiorini; il marinaio di coperta della nave *Monarch* Stefano Borich, ebbe a soffrire un danno di 9 lire sterline in oro, 2 napoleoni, 50 scellini e 50 fiorini.

Tutti costoro avevano consegnato i loro risparmi, con superlativa buona fede, al Keratulovich, il quale non aveva alcuna occupazione e scialacquava il denaro a lui con tanta fiducia affidato. Venne avviato processo.

Mi pregio d'avvisare questo P. T. Pubblico che ho assunto per mio conto il ben conosciuto

Ristorante „Alla Posta"
in Basovizza

il quale d'ora in poi si troverà ben fornito d'eccellenti **Vini istriani** nonchè del rinomato **Terrano d'Auber** (Carso).

Cucina italiana e tedesca, cibi freddi. Illuminazione a gas acetilene.

Fiducioso che questo P. T. Pubblico vorrà onorarmi di sua presenza, ne antecipo i ringraziamenti.

Devotissimo
Francesco Marinschek
ex I.o cameriere dell'Hôtel Europa.

La Fabbrica di Birra
del Barone de Sterneck Silberegg
CERCA
un Rappresentante
PER POLA.

Offerte da dirigere, in lingua tedesca, al deposito di Trieste, **Via Zovenzoni N. 2, Giovanni Enr. Pohly.**

Bagni Termali
S. STEFANO (Istria)

Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre
Ufficio Postale e Telegrafico.
Per informazioni rivolgersi al proprietario **Matteo Bertetich, fu Antonio.**

CHAMPAGNE
ERNEST IRROY REIMS
Casa fondata nel 1820.
Carte blanche
Carte d'or Extra Dry
Carte d'or Brut
Gout Americain
DEPOSITO GENERALE:
Antonio Bischoff, Triesta.

Trattoria „Alla Scarpa"

Si rende noto a questo P. T. che da oggi in poi si smercia il **Vino dei Pischianzi (nostrano)** nero a soldi **48**, nonchè **Terrano Auber** a s. **64** ed **Istria** a s. **40.** **Birra Dreher** in bottiglie e **Refosco asciutto** e **Prosecco** in bottiglie. **Pesce fresco giornalmente**, nonchè altri cibi. Servizio inappuntabile.

Certo di essere onorato
FRANCESCO PERTOT
Trattore.

LA BIANCHERIA DELL'AVVENIRE
Schuster's Abhärtungswäsche
Per Sportsmen

BIANCHERIA Toni-Cutanea
fortificatrice della cute, ecc.
fatta di fibre d'ortiche indiane.

Molto porosa e permeabile, procura un calore oltremodo gradevole, non riscalda, non fa sudare. **Attiva il ricambio materiale e aumenta la resistenza della cute.**

Magnifici certificati di primarie autorità mediche, come il Cons. intimo **de Pettenkofer** ed il **prof. dott. Buchner**, presidente del R. Istituto Igienico di Monaco (Baviera).

Unico fabbricante: **J Schlosser**, tessitoria tricot, **Radolfzell** (Baden)

DEPOSITO A TRIESTE presso
Cavalcante & Bisiach, via S. Spiridione 3; *Giulio Jolles*, Piazza Borsa 4; *Gust. Weiger*, Corso N. 7.

La migliore protezione contro le infreddature

Non si restringe lavando. Non si scompigliano le maglie.

Cambiamento di casa.

Assumiamo il trasporto di mobili con propri furgoni imbottiti da domicilio a domicilio in città, come pure per qualsiasi distinazione, a prezzi ridotti e con garanzia per rotture. Rivolgersi ai

FRATELLI GONDRAND
TRIESTE
via Ghega N. 4
Telefono N. 630

INTERESSANTE PER CHI SOFFRE DI BRONCHITI, CATARRO, VECCHI RAFFREDDORI TRASCURATI

Un raffreddore trascurato o mal curato finisce spesso col degenerare in bronchite quando non si trasforma in tisi polmonare; talvolta gli accessi sono tanto spessi e violenti che tutto l'organismo ne soffre; il sonno è quasi impossibile, il polso febbrile; la minima impressione di freddo raddoppia le sofferenze. Troppo spesso si formano dei tubercoli, che, moltiplicandosi, ostruiscono i polmoni; quando arrivano a suppurazione divengono il focolare di disorganizzazione delle cellule polmonari e vi cagionano grandi perdite di sostanza, che si designano col nome di caverne. Il malato è colto da un languore senza sofferenze acute, da una malinconia continua. I suoi sputi, da principio bianchi spumosi e madreperlacei, assumono sempre più una tinta di cattivo augurio, e, all'ultimo periodo sono di un grigio verdastro. L'esistenza dell'infermo non è più che una lenta agonia, ed egli si spegne in piena conoscenza.

Non ci si guarderà perciò mai abbastanza da un raffreddore che non vuol guarire e più ancora da un principio di bronchite. Bisogna arrestare il male prima che degeneri in un'affezione più grave, e il meglio è combatterlo fin dal principio.

Una cucchiaiata da caffè di catrame Guyot, in ogni bicchier d'acqua o di altra bevanda che si costumi prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire in breve tempo il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva perfino in questa maniera a combattere e guarire in breve tempo la tisi già dichiarata. In questo caso, il Catrame arresta la decomposizione dei tubercoli, e con l'aiuto delle forze naturali, la guarigione è spesso più rapida che non si fosse osato sperare. Domandate il Catrame Guyot al vostro farmacista.

Trovasi in tutte le farmacie. 9

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **9 Giugno** d'ordine dell'I. r. Giudizio d.le in affari civili in Trieste
10 a. Via Cologna 9 - libri.
10 a. Via Solitario 9 - suppellettili e preziosi.
10 a. Via Sanità 8 - preziosi.
10 a. Via Torrente 5, via Fornelli 1 e via S. Cilino 428 - suppellettili.
10 a. Via Lazzaretto vecchio 5 suppellettili.

In POLA.
Da vendere FONDO DI FABBRICA, di circa 400 tese quadrate, denominato **Sotto Castello, particella cat. N. 118.** — Posizione stupenda e circondata da vie pubbliche.

Offerte dirigere sotto **„M. G." libreria Guglielmi, Gorizia.**

Ricercasi per Fiume
ABILE CORRISPONDENTE ITALIANO
con cognizioni della lingua francese e tedesca, versato nel ramo bancario. Inviare offerte all'amministrazione del giornale sub **„Corrispondente attivo."**

IMMENSAMENTE FELICI
vi rende la carnagione morbida, bianca, rosata, la pelle senza lentiggini o altri guasti. Si adoperi perciò il
Sapone di latte di giglio
di BERGMANN
di BERGMANN e C., Dresda e Tetschen
(Marca di fabbrica: Due minatori)
Trovasi a 40 soldi nelle farmacie: *A. Praxmarer, A. Vidali* e nelle drogherie: *G. v. Radda, R. Pozzetto, G. Mizzan, P. Lavagna*

Un fanale in frantumi. Il cocchiere Armido Basilisco, che correva velocemente iersera col suo ruotabile per il viale Barsan, urtava con tanta forza contro un fanale, da mandarlo completamente in frantumi. Fu denunciato.

Da FIUME.

Una dimostrazione antimagiara. (*per telegrafo*). Stamane, per la ricorrenza della festa dell'incoronazione, come al solito, dopo la messa, nel Duomo, la scolaresca doveva cantare l'inno nazionale ungherese. Ma il parroco, dottor Cucanich, proibì l'esecuzione dell'inno. Lo stesso ordine era stato impartito alla scolaresca delle scuole dello Stato ch'era nella chiesa di San Vito. Però ad onta del divieto per ordine dei catechisti l'inno venne cantato. Il fatto produsse disgustosa impressione nella cittadinanza. Il parroco è generalmente stigmatizzato causa il suo servilismo verso il clero croatofilo che lo circonda. Il divieto dell'inno gli pervenne dal vescovo di Segna, da cui la nostra chiesa dipende.

NOTERELLE PRATICHE.

Modo di rendere impermeabili i turaccioli. I turaccioli di sughero immersi due o tre volte in una mistura fatta di due terzi di cera vergine e di un terzo di sego, posti poi con la parte più grassa in basso, sopra una pietra o sopra una lastra che s'introduce in un forno caldo e vi si lascia finchè siano ben secchi, acquistano la proprietà di non lasciar uscire in nessun modo nemmeno le parti più volatili dei liquidi più forti e più spiritosi. Questi turaccioli garantiscono perfettamente i vini e non comunicano loro il minimo odore.

Metodo spiccio per conoscere se un vino è colorato artificialmente. Si fa bollire per alcuni minuti nel vino un pezzo di stearina grosso come una nocciuola. Si lascia raffreddare e si leva dal vino la massa rappresa di stearina, si lava con acqua fredda più volte e se ne osserva il colore. Se la stearina è colorata fortemente in rosso, è segno che v'era molta fucsina; se di color rosso-rosa, poca; se è giallo-pallido, niente. L'esame si basa sul fatto che l'acido stearico assorbe molto facilmente i colori d'anilina. Per maggior certezza è consigliabile confrontare il saggio con un vino genuino.

Un isolante alla portata di tutti. Il diffondersi della elettricità anche negli usi domestici rende interessante la conoscenza di un isolante perfetto ed alla portata di tutti.

Si ottiene mescolando a caldo:

Colofonie	parti 2
Scagliola	„ 1

Si applicare la pasta ottenuta col pennello o colarla in forme: raffreddato, questo isolante è suscettibile di tornitura e pulimento.

Etichette di carta impermeabili. Si possono rendere impermeabili le etichette di carta che si fissano sui colli, sulle bottiglie ecc., spalmandole con chiaro d'uovo ed acqua mediante un pennello fino e passandole poi sopra una lastra rovente, frapponendo un foglio di carta bianca. La quantità d'acqua da aggiungere al chiaro d'uovo sarà la metà di esso, in volume.

Per levare il tartaro dai denti. Il tartaro dai denti si può levare sfregando con precauzione la corona dei denti mediante un pezzetto di legno poroso imbevuto di acido tricloracetico.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'8. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude incerta: Credit: 221.50, Rubli 216.15, Rendita italiana 94.80. (La Chiusa precedente notava: 221.90, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.30, Rendita, 101.20, Meridionali 741.—, Mediterr. 541.—, (La chiusa precedente segnava: 106.20. 101.30, 744.—, 543.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.75, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.27, Italiana 94.82, Spagnuolo 78.05. Banche ottomane 567.— Lotti turchi 118.75, (La chiusa precedente notava: 101.22, 95.07, 72.67, 565.—, 119.—).

Qui Rendita italiana da 92.75 a 93.10, Credit 710.— a 713.—.

Listino. Napoleoni 19.26 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.14 a 24.20, Londra 241.90 a 242.40, Francia 96.10 a 96.35, Italia 90.55 a 90.70 Banconote italiane 90.55 a 90.75, Germania 118.20 a 118.60 Banconote germaniche 118.20 a 118.60, Rend. austriaca in carta 97.75 a 98.15, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.40 a 91.65, Credit 711.— a 713.—, Italiana 92.80 a 93.15, Lotti turchi 112.— a 118.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 8. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.27, Rendita italiana 5% 94.82, Rendita spagnuola esterna 78.05, Azioni Banca ottomana 567.—,

PARIGI 8. Chiusa. Ferrate austriache 709.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.25. Cambio Londra 251.60, Egiziane 105.—, Rendita austriaca in oro 97.45, Rendita ungherese in oro 4% 98.60, Länderbank —.—, Lotti turchi 118.75, Banca di Parigi 1143 Azioni Meridionali italiane —.— migliore

FRANCOFORTE 8. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 221.90, Ferrate dello stato 141.60, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

BERLINO 8. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 182.75, Deut. Bank 196.12, Handels 155.62, Laura 211.—, Bochumer 127.—, Dortmunder 110.25, Gelsen 197.—, Harponer 209.25, Hibernia 219.25, Consolidation 361.—, Banca Russa —.—, Credit 221.62, Staatsbahn 141.50, Italiano 94.80, Meridionali 138.25, Mediterranee 99.75, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average per giugno 39.25, per settembre 39.50, per decem. 40.25, per marzo 40.75. denaro

AMBURGO 8. Rio ordinario loco 35—38, reale loco 38—40. buono loco 41—44.

HAVRE 8. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per ottobre a fr. 47.50.

NUOVA YORK 8. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, da 5 a 10 in ribasso.

Petrolio. BREMA 8. Loco 6.65

PARIGI 8. Ravizzone per mese corrente 65.—, per luglio 65.—, per luglio-agosto 64.75, quattro ultimi mesi 62.75. fiacco

Segala. PARIGI 8. Mese corrente 15.—, p. luglio 15.—, per luglio-agosto 15.—, quattro ultimi mesi 15.—. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr.te 20.70, per luglio 21.15, per luglio-agosto 21.35, quattro ultimi mesi 22.30. fermo

Farina. PARIGI 8. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 28.05, per luglio 28.15, per luglio-agosto 28.25, quattro ultimi mesi 29.20. ferma

Spirito. PARIGI 8. Mese corrente 36.—, per luglio 36.25, per luglio-agosto 36.25, quattro ultimi mesi 30.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 8. Greggio 90° brutto 31.25, greggio oltre 90° brutto 32.25 calmo, bianco per mese corrente 32.25—, per luglio 32.37½, calmo, per luglio-agosto 32.50—, 4 mesi da ottobre 28.62½, Raff. 104.— a 104.50.

AMBURGO 8. (Chiusa). Per giugno 10.90, per luglio 10.92, agosto 11.02, ottobre 9.62, novembre 9.60, gennaio 9.77. calmo

LONDRA 8. Java a so. 13.—— Rape greggio a scell. 10.15/16 fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'8 giugno 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9			
12 a	Emma M.	9	Caricazione
12 b			
13 a	Barletta	9	Scaricazione
13 b			
14			
17	Agrumaria	9	Caricazione
21	Poconio	11	Scaricazione
22			
24			
Molo I			
»			
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie **Cosmini, Malisani, Salvagno** ed i figli **Francesco** ed **Ignazio Monferrà**, riconoscenti, porgono i più fervidi ringraziamenti all'esimio primario sig. **Dr. Ernesto Germonig**, il quale per ben quattro anni di malattia curò indefessamente il compianto estinto **Antonio Monferrà**, prestando l'opera sua con amore e disinteresse.

Ringraziamento

La firmata, a nome pure del nipote **Amedeo Zach**, porge i più sentiti ringraziamenti a tutti i gentili signori, che vollero, coll'accompagnare all'ultima dimora la salma del compianto suo marito

ANTONIO,

rendergli l'estremo tributo d'affetto. Infine non può far a meno di esprimere uno speciale ringraziamento all'esimio **Dott. Venanzio Bolmarcich**, per le sue zelanti prestazioni onde sollevare il povero estinto nella sua grave e lunga malattia.

VEGLIA, 7 Giugno 1900.

Giuseppina ved. Mascolin nata Zach.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi rappresentante per affidare deposito articolo corrente presso droghieri, per Trieste e Litorale. Offerte con referenze sub «A. C. 200» al Piccolo. 770

Ricercasi ragazzina per bambino. Presentarsi dalle 12 alle 2. Indirizzo Piccolo. 779

Ricercasi bravo lavorante sarto da uomo con buon pagamento. Indirizzo al Piccolo. 781

Ricercasi persona per condurre, prendere bambino a scuola. Indirizzo Piccolo. 717

Ricercasi prontamente domestica media età buoni attestati per lavori casa e sorveglianza bambino. Indirizzo Piccolo. 711

Ricercasi ragazza pratica per appalto. Offerte sub «Appalto» al Piccolo. 743

Ricercasi prontamente lavorante capacissima, sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 701

Ricercasi servo (famedo) sappia condurre cavallo con zaia. Scrivere Piccolo sub «Pietro». 703

Ricercasi falegname pratico deposito mobili, buone informazioni. Madonna mare 12 7494

Ricercasi donna servizio. Poste vecchie 8, III piano. 707

Ricercasi ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 758

Ricercasi prontamente balla che sappia disimpegnarsi anche per lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 729

Cercasi conduttore per osteria con cauzione. Rivolgersi Caffè Fabbris, Cocever. 731

Ricercasi ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 722

Ricercasi per signore solo cameriera attempata, con buonissimi attestati di lunghi anni di servizio. Indirizzo al Piccolo. 581

Ricercasi una casa in olio per rappresentare sulla piazza di Vienna. Dirigere offerte trattoria Tomasoni, Vienna, IV Schleifmühlgasse 1 A. 584

Casa importatrice di caffè cerca giovane praticante, preferito conoscenza anche lingua tedesca. Offerte all'amministrazione del Piccolo sub «L. M. 5791». 780

Lavoratorio biancheria cerca abile lavorante con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 684

Calzolai abili lavoranti da donna, prontamente ricerca Monico, Riborgo 8. 696

Prestaservizi per tutta la giornata ricercasi. Pozzo bianco 5, III destra, Monico 690

Abile disegnatore assumerebbe copiatura disegni, impartirebbe lezioni scolari. Indirizzo Piccolo. 741

Agenti acquisitori ricerca Società di assicurazione contro il furto. Condizioni vantaggiose. Rivolgersi Piazza Grande 2. 739

Mezzo lavorante da fabbro ricercasi. Indirizzo Piccolo. 757

Mediatori impieghi ricercansi prontamente. Offerte sub «100» Piccolo. 704

Cameriera italiana che servì distinte famiglie cerca collocamento. Offerte sub «Cameriera» ferma posta, Tergesteo. 760

Persona con ottime referenze cerca collocamento per direzione casa, eventualmente anche per cucinare. Indirizzo Piccolo. 693

Signorina con buoni attestati scolastici cerca posto quale bonne qui o fuori. Sub «Bonne» Piccolo. 707

Giovane vaste cognizioni occuperebbesi qualsiasi modo ore libere. Indirizzo Piccolo. 769

Offresi uomo capacissimo educato in qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 787

Corrispondente perfetto italiano, tedesco, inglese, offresi. A richiesta non anonima sub «Onestà» posta restante seguirà offerta con primarie referenze. 614

Piazzista cauzione corone venti, per articolo assoluta novità, prontamente ricercato. Rivolgersi Torrente 20, primo. 737

Ragazza offresi a giornata in famiglie per cucire e rammendare biancheria. Indirizzo al Piccolo. 686

Offresi come mezzo facchino od altro, uomo pratico del mestiere, con buone referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 723

Rappresentanze cerca viaggiatore bene introdotto Dalmazia, Bosnia. Offerte sub «A. Z.» posta restante Zara. 321

Signorina tedesca cerca posto quale comptoirista oppure corrispondente. Fu occupata per parecchio tempo in casa commerciale all'ingrosso, capace scrivere a macchina, lavoratrice indipendente prima forza. Gentili offerte «E. L. N. 40» posta restante Trieste. 499

†

LEOPOLDO MREULE

ex I. r. Primo Tenente

spirò oggi alle ore 10 ant., munito dei conforti religiosi.

I desolati sottoscritti, col cuore straziato da immenso dolore, partecipano, anche a nome degli altri congiunti, tale irreparabile perdita.

I funerali del caro estinto avranno luogo in Turriaco Domenica 10 corr., alle ore 11 ant., quindi la salma verrà trasportata a Trieste per essere sepolta nella tomba di famiglia.

TURRIACO, 8 Giugno 1900.

VITTORIA nata ANGIOLIN
consorte

GIOVANNI (assente)
GIUSEPPE
fratelli

CANDIDA MREULE
mar. MAREGA
ANTONIETTA MREULE
mar. MONTANARI
sorelle.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

ISTRUZIONE

Monsieur désire prende leçons langue française, conversation. R. S. 30. Piccolo. 832

Esami ammissione Ginnasi, corsi preparatori Nautica, qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. — Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 783

AFFITTANZE

Ricercasi quartiere agosto centro 6—7 stanze I, II piano. Gortan, Caserma 4. 786

Ricercasi piccola stanza ammobiliata e costo. Offerte indicanti prezzo sub Casanova al Piccolo. 744

Prontamente ricercasi camera cucina in campagna. Offerte al Piccolo sotto «Quartiere». 734

Villeggiatura Servola ricercasi luglio. Offerte al Piccolo sub «Due letti». 8481

Ricercasi stanza pulita, ammobiliata, ingresso libero, vicinanza della Piazza Grande. Offerte con indicazione del prezzo sotto «A. Z.» 7493

Quartiere campagna oppure villino 4-5 stanze, mesi estivi ricercasi, corone 400. Offerte dettagliate sub «X 400» amministrazione giornale. 695

Affittansi prontamente due stanze vuote. Piazza Ponterosso 3, III. 672

Affittansi diverse stanze ammobiliate con comodo di cucina. Bella vista e orto ombroso, presso Francesco Dobrila, Kozina. 623

Affitto prontamente bassissimo prezzo quartiere, bottega via Istituto. Giannacopulo, via Acque 12. 503

Affittasi bella stanza ammobiliata, parchettata, ingresso libero, altra grande, vuota. Via Nuova 18, III. 793

Affittasi camera, camerino comodo cucina a coniugi senza figli. Indirizzo al Piccolo. 691

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 8. Acque 7, II, porta 7. 732

Affittasi stanza ammobiliata uno due letti. Via Toro 12, I. 719

Affittansi 3 camere cucina f. 250. Indirizzo al Piccolo. 718

Affittasi stanza ammobiliata o vuota presso buona famiglia. Via Scorzeria N. 6 A quarto. 785

Affittasi quartiere due camere camerino comodo cucina. Rivolgersi Farneto 8, IV. 768

Affittansi due stanze vuote una eventualmente ammobiliata comodo cucina, fino 24 agosto 30 fior. Via S. S. Martiri 4, pianoterra. 791

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Via Bachi 1, piano III. 689

Affittansi due stanze grandi ammobiliate, vuote uso scrittoio o società. Indirizzo Piccolo. 775

Affittasi prontamente locale uso scrittoio, riva al mare, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 774

Affittasi stanzetta ammobiliata, chiara, vuota. Vendonsi sacchetto e gilet nuovi. Commerciale 11, p. I. 761

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente costo. Acquedotto 10 A, primo, porta 21. 796

Affitta distinta famiglia stanza ammobiliata, uno, due signori, costo. Madonna del mare 3, II sinistra. 733

Affittansi 24 agosto 2 stanze ingresso libero, centro, uso scrittoio oppure ambulanza. Indirizzo Piccolo. 724

Affittasi pel 24 agosto bellissimo quartiere 5 stanze, godimento splendido giardino. Indirizzo Piccolo. 559

D'affittare anche prontamente in via Giulia 14 due quartieri: uno di 4 camere, camerino, cucina e legnaia, uno di 3 camere, camerino e cucina con acqua sul lavandino, gas per tutte le stanze cucina, cesso all'inglese. — N. B. I suddescritti quartieri sono del tutto rimessi a nuovo. Per informazioni rivolgersi al Portinaio. 790

D'affittare due stanze in vicina campagna da città, vista sui monti. Indirizzo al Piccolo. 765

Per scrittoio affittasi stanza grande, gas, ingresso libero. Valdirivo 12. 502

Magazzino vasto d'angolo affittasi miti condizioni. Indirizzo Piccolo. 419

Barcola quartieri da affittare per la stagione uso campagna. Indirizzo Piccolo. 418

Elegantissime stanze ammobiliate, con pianoforte, gas, affittansi. Carintia 21 secondo. 415

Villeggiatura Salcano due o più stanze ammobiliate o meno, con cucina. Posizione amena, acqua, latteria propria, frutta e ortaggi. Indirizzo Piccolo. 365

Distinto signore affittansi due bellissime stanze vuote, ingresso libero, casa signorile, fior. 18 mensili, volendo costo. Cercasi sensale. Indirizzo Piccolo. 7473

Angolo Corso affittasi soleggiata, elegantissima stanza ammobiliata, disobbligata. Indirizzo Piccolo. 697

Campagna vicino città vista stupenda affittasi quartiere stagione. Indirizzo Piccolo 742

Una stanza grande ammobiliata, con ingresso separato affittasi. Indirizzo Piccolo. 740

Stanza vuota comodo cucina affittasi. Via Michelangelo 2, I, sinistra. 728

Stanza bene ammobiliata, presso signora sola. Via Farneto N. 6, II. 725

Due signori trovano stanza ammobiliata, davanti, costo fior. 45; altra 26; darebbesi pure costo solo. Acque 7, secondo. 714

Prontamente affittasi botteghetta uso negozio. Via Campanile N. 9. 699

Cuoche, cameriere, via Boschetto 5, I, porta 1, affittansi molti letti. 716

Negozio con vasto interno affittasi nel fabbricato nuovo Piazza Barriera. 784

Stupenda villeggiatura-bagno al mare affittasi prontamente Isola. Indirizzo Piccolo. 788

Studio scrittoio affittansi per agosto due bellissime stanze vuote, gas, I piano, presso Tribunali. Indirizzo Piccolo. 784

Uso scrittoio affittansi due grandiose stanze I p., centro, per agosto. Indirizzo Piccolo. 798

Via Alfieri, Istituto, Rossetti quartieri piccoli e grandi affittansi prontamente. Giannacopulo, via Acque 12. 593

Via Rossetti quartieri signorili affittansi prontamente. Giannacopulo, via Acque 12. 593

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Bottiglie vuote qualsiasi qualità comperansi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. Assumonsi spedizioni. 7491

Ricercasi mantello Dunlopp, usato. Indirizzo al Piccolo. 715

Balaustra usata, ferro, 15 metri, ricercasi. Offerte sub «Balaustra» Piccolo. 721

Vendesi causa partenza caffè bene avviato in provincia, rendita annua fiorini 2000 netti. Rivolgere lettere R. D. posta ferma Tergesteo. 522

Vendonsi mobili diversi, elegante lavamano per scrittoio, lampada appendere, lumino da notte, complete sonerie elettriche. Indirizzo Piccolo. 727

Vendesi crine vegetale sciolto a fiorini 7. — Via Zonta 1. 553

Vendesi bagno a doccia ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 738

Vendesi sofà-letto nonchè oggetti appalto. Corso 23, IV. 759

Vendesi negozio commestibili, guadagno sicuro Indirizzo al Piccolo. 756

Vendonsi sparherd e bagno in ottimo stato. — Indirizzo al Piccolo. 713

Vendonsi letto completo usato, sofà-letto, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 709

Vendonsi vestito completo da uomo cheviot crema, blouse in seta rosa. Indirizzo Piccolo. 7486

Vendonsi mandolino palissandro 25 stecche, fior. 10. Chitarra acero meccanica fior. 6, violino studio fior. 10. Malcanton 9. 685

Vendo mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 789

Vendonsi diverse mobilie di una stanza, compreso letto completo. Indirizzo Piccolo. 767

Da vendere due letti alti con suste quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 766

Farfalle, scarafaggi ecc. vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 771

Occasione! Quadrupletta della rinomata fabbrica Peugeot vendesi causa militare. Indirizzo Piccolo. 698

Neumann quasi nuova vendesi prezzo d'occasione. Giulia 1 A, pianoterra sinistra 7487

Pianino corde incrociate, voce stupenda, vendesi per occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7495

Macchina famigliare finissima, prezzo mite. Via S. Giacomo 1, III, principio Riborgo. 746

Piccoli fondi per costruzioni da vendere, via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 712

Mandolino palissandro elegante, bella voce, vendesi fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 753

Pianoforte mezza coda, quasi nuovo, pianino nuovo, rara occasione, vendonsi. — Via Media 4. 749

Bicicletta buonissimo stato vendesi fiorini 55. Cordaiuoli 2, primo piano. 715

Bicicletta Helical-Premier, fanale gas ottimo stato vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 777

Bicicletta inglese buonissima, quasi nuova, vendesi fiorini 60, Barriera vecchia 16, Negozio Trocca. 752

Bicicletta Liberté nuovissima modello 1900, vendesi prezzo mitissimo. Parrucchiere Canale 5. 736

Cedonsi seconda lettura «Figaro» Parigi, «London News» altre illustrazioni. Indirizzo Piccolo. 741

Canapè 6 poltrone, 4 cortinaggi vendonsi. Via Ghega 1, porta 8. Visitarsi 3—5 pom. 633

Chiosco di ferro, stile gotico vendo prontamente, prezzo convenientissimo, floricoltore Maron, Trieste. 558

Scala chiocciola ferro alta metri 8.80, vendesi. Indirizzo Piccolo. 418

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Allgemeine Zeitung», «Extrablatt», «Wiener Allgemeine Zeitung», «Agramer Tagblatt». Indirizzo Piccolo. 306

Concime (Letame) offresi in vendita. Indirizzo al Piccolo. 133

Casetta con campagna, adatto osteria, bottega, vendesi o affittasi. Degano, Corso 20, pianoterra. 782

Circostanze imprevedute cederebbesi splendido fondo, bellissima posizione, 300 klafter, angolo, prezzo mitissimo. Informazioni Ferdinando Polacco, Caffè Adriatico. 690

Occasione. Diversi mobili assortiti stanze complete opache, tappezzerie, tanto pronta cassa, come pure pagamento rateale, senza nessun aumento. Visitare tutto il giorno per persuadersi. Chiozza 6, porta 8. 782

Meyer Conversations Lexikon vendesi subito. Via Poste 8, pasticceria. 7492

Calessino bellissimo, leggero, mancanza spazio vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 720

Rara occasione. Vendonsi stoffe uomo sotto prezzo fabbrica, camicie finissime 1.20, in seta 1.60, colli 14, polsini 24, cravatte seta 35. Via Caserma 6, primo piano. 772

Singer nuova finissima, garantita, cinque anni, metà prezzo. Meccanico, San Lazzaro 6. 78

Barcola vendesi casa con vasto giardino. Indirizzo Piccolo. 418

Mobili insuperabili per solidità, a prezzi realmente bassi, trovansi nella grandiosa esposizione palazzo Diana, piazza S. Giovanni 5. Emporio stanze complete semplici e lavorate. Dalla Torre. 440

Occasione! Soltanto per pochi giorni, vendonsi a prezzo veramente eccezionale, alcune stanze da pranzo e letto massiccie: divani alti con galleria guerniti in tappeti finissimi, divani a letto, divanetti, tavole da pranzo, floraia, librerie, sedie pelle, lettiere ferro, elastici, lavamani, chiffonniers, credenze, quadri, specchi. Via Chiozza 5, primo, aperto dalle 9 alla 1 e dalle 3 alle 8. 655

Buonissimo affare. Grande casa operaia rendita annua fiorini 3200 occorre prima intavolazione fiorini 24,000. Michele Polacco, caffè Adriatico. 589

Gorizia via Usina 12 vendonsi mobili diverse stanze ed apparato Kneipp. 604

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Cane caccia rinvenuto 3 giorni fa. Rivolgersi Bachi 7, III. 748

Smarrito dalla via Madonnina N. 24 traversando S. Sergio fino via Bosco N. 20, un braccialetto da signora. Generosa mancia portandolo via Giulia N. 309. 706

Povera donna smarrì catena oro, crocetta diamanti, due corde argento, roba affidatale. Rinvenitore riceverà mancia portando al Piccolo. 705

Fuggito canarino Harz. Mancia portandolo Massimiliana 7, I piano. 688

Smarrito orologio oro da signora, percorrendo Torrente, Barcola. Mancia portandolo Piccolo. 778

DIVERSI

Amico. Grazie! M'avete tranquillata. Spiegatemi la parola, non insisto. 730

Cleopatra 100. Prego ritirare lettera. 708

13.26. Impedito sabato pregherò fra poco destinando giorno. Saluti cordialissimi. 592

Sono stata ore 5 3/4 scala Frati, grazie non mi aspettavo tanto!!! A. 747

Tumaregrega. Questa sera 8 1/2 chiusura Esposizione, colossale premiazione con banda tremenda, fuochi artificiali. 7490

Pomodoro. Ada. Ancora speranza, difatti l'accusa venne provocata il 17 dicembre 1899. Col primo giugno si rimise a rollo. 702

Nora viene pregata per indirizzo più preciso sub «Tedesco» posta centrale. 726

Elsa. Vostra supposizione «Infamia». Mandato manoscritto indicate modo scrivervi. Mio. 7488

Commerciante pregovi ritirare lettera sub «Commerciante» più vostro numero. Poss.... 704

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Ricercansi fiorini 400, verso congruo interesse, restituzione in tre mesi. Solidità e garanzie ineccepibili. Offerte sub «R. R.» al Piccolo. 7472

Ricercansi fior. 100, verso buon interesse, garanzia solidissima. Offerte al Piccolo sub «Macchinista». 710

Ricercansi per fuori cameriera restturant, cassiera, cocchiere. Corso 20 pianoterra. 782

Impiegato dello Stato ricerca dai 100 ai 200 fiorini, buoni interessi, con garanzia. Gentili offerte «Impiegato» al Piccolo. 773

Buoni coniugi prenderebbero a costo una bambina da due anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 500

Remontoir oro garantito fiorini 10 in poi negozio de Gioia, via San Sebastiano 5. 678

Remontoir argento garantito fior. 3.90 in poi. Negozio de Gioia, via S. Sebastiano 5 609

Orologio catena argento fiorini 5.50, negozio de Gioia. San Sebastiano 5. 4845

Santoli volete far buona figura! Comperate orologi e catene nel negozio orologiaio de Gioia. Via San Sebastiano 5. 4278

Pianoforti nuovi di Vienna e pianini noleggiansi, vendonsi anche rate. — Gavano 8. 795

Occasione. Tappezziere rimpetto Cassa distrettuale. Liquidazione suste, materassi, prezzi ridotti. 745

Orologio e catena d'argento fior. 5.40 Orologiaio Zavadzki. Passo San Giovanni. 751

Cresima. Vestiti da ragazzi 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50. Costumini cioè vestitini con calzoni corti 95, 1.20, 1.80, 2.50, 3.50, 4.50, 5.50. Barriera 15. 792

Sacchetti da negozio, scrittoio, campagna 1.50, 1.80, 2.50. Alpagas grevi 3.50. Barriera 15. 792

Vino italiano soldi 24 litro per famiglia. Osteria Napolitani, via Solitario 15. 657

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 224

Rame, nè altre sostanze dannose alla salute non contiene lo Sciroppo-Lampone del farmacista Piccoli in Lubiana, oltremodo puro, insuperabile. 29108

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 5

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7422

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

FABBRICA PASTE
UNICA IN POLA

con tre presse ed un motore a gas, di otto cavalli, ampi asciugatoi, in posizione centrica, affittasi. Eventualmente si assume in società persona esperta nel ramo. La vendita del prodotto è assicurata

RIVOLGERSI:
Fratelli Fabretto, Pola,

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA
presso
VITTORIO FEI
OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettoia)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17
(Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

CRESIMA

Un forte importo di denaro è il miglior regalo per la Cresima, facilissimo ad aversi comperando per soli f. 11.50 un Biglietto originale Croce Rossa Italiana soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Sauerbrunn-Klösterle
presso Karlsbad.

Acqua acidula alcalina pura. La più forte e **contemporaneamente più economica sorgente di litio**, con rilevante contenuto di sodio. Non colorisce il vino e i succhi di frutti, e dà con questi e quelli una rinfrescante bevanda da tavola. Raccomandato specialmente per il suo **forte contenuto di litio** contro la gotta, i reumatismi, le malattie della vescica e dei reni.

Effetto diuretico.

Rappresentanza e deposito presso **I. Jelenko, Trieste.** 27895

PORTOROSE presso PIRANO.
SOGGIORNO AMENISSIMO.
BAGNI D'ACQUA MADRE E SPIAGGIA - FANGHI.
Hôtel Porto Rose. - Prezzi moderati, accomodamenti speciali per famiglie. *G. O. FREDIANI*